



La Comunidad La Comunita



Precio del ejemplar \$3.- Buenos Aires, 10 de septiembre de 2009 - Año XXI - N°15

STAMPA, BERLUSCONI:

"Oggi sui giornali tutto il contrario della realtà, povera Italia"

"Credo che possiate leggere sui giornali di oggi tutto il contrario della realtà. Abbeveratevi della disinformazione di cui siete protagonisti".

Lo ha detto il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, all'uscita dal comando operativo interforze, rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano un commento sulle dimissioni del direttore di 'Avvenire' Dino Boffo.

Il premier, visibilmente contrariato, ha concluso: *"Povera Italia, con un sistema informativo come questo..."*.



PD, BERSANI:

"Vogliamo essere alternativa di governo per l'Italia"



**REGIONE SICILIA
Marina Di Ragusa**



**REGIONE UMBRIA
Arezzo**

Brasile, ancora in carcere l'uomo che ha baciato figlia

INFLUENZA A

In Italia 1.800 casi, a novembre comincia la vaccinazione

NOEMI:

"Non sono io la causa del divorzio di Berlusconi"

WELFARE

Le carceri scoppiano, detenuti oltre il limite: 12 regioni "fuorilegge"

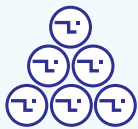
IMMIGRATI

ARCI, Italia a ultimi posti per accoglienza rifugiati

(ASCA) - Roma - "L'Italia e' da anni agli ultimi posti tra i paesi europei per numero di rifugiati accolti. In Germania, per esempio, sono 580.000 (7 ogni mille abitanti) a fronte dei 47.000 riconosciuti in Italia (0,7 ogni 1500 abitanti)".

Citando dati dell'Eurostat, l'Arci torna oggi a parlare del tema dei respingimenti dei migranti accusando il governo di mentire sui dati resi noti in questi giorni.

"Il governo ricorre dunque alla menzogna per far fronte alle critiche che piovono ormai da tutte le parti - sottolinea il responsabile immigrazione dell'Arci, Filippo Miraglia - per la pratica disumana dei respingimenti in mare". In particolare a essere contestate sono le dichiarazioni dei ministri Calderoli e Frattini.



STAFF

Redazione: Ombú 3129
(1754) San Justo,
Prov. Buenos Aires,
República Argentina

Informazione:
redazione@italarg.org

Editore - Proprietario:
José Tucci

Direttore:
José Tucci

Amministrazione:
Carmen Marmo

Disegno:
Antonio Infante

Collaboratori:
Leonardo Olivieri, Diego
Santarelli, Mariana Tucci

Servizi Informativi:
AISE - Inform - 9colonne -
GRTV - Italian Network -
News Italia Press - ANSA
AgenParl - Adnkronos

El contenido de los
artículos firmados en esta
edición no
necesariamente es
compartido por la
dirección siendo, por
ende, de exclusiva
responsabilidad del autor.

WELFARE

Le carceri scoppiano, detenuti oltre il limite: 12 regioni "fuorilegge"

I dati sulle persone carcerate e il numero di agenti penitenziari aggiornati al 31 agosto. Molte le situazioni in cui si va oltre la soglia di "tollerabilità" indicata dal Dap

ROMA - Sono stati pubblicati oggi sul sito internet www.pianetacarcere.it/statistiche.asp i dati aggiornati al 31 agosto sulle presenze delle persone detenute negli istituti penitenziari italiani e l'effettiva presenza della polizia penitenziaria. Sono arrivate a dodici le regioni "fuori legge" che hanno superato la capienza di persone detenute che al Dap definiscono "tollerabile": Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto. Tutte le altre regioni hanno comunque ampiamente superato la capienza "regolamentare", quella cioè per si e' stimato che un carcere possa funzionare correttamente seguendo i dettami della nostra Costituzione.

Per ciò che riguarda le 12 regioni che il Sappe definisce "fuori legge" per aver superato anche la capienza che al Dap

definiscono "tollerabile", ecco la situazione regione per regione. In Campania sono presenti 7290 detenuti (7228 la capienza tollerabile) e 4580 agenti (su 4838 previsti); in Emilia Romagna 4670, il 51,17% stranieri (3796 tollerati) e 1736 agenti (2401); in Friuli Venezia Giulia 858 detenuti, il 61,18% stranieri (841 tollerati) e 502 agenti (651); in Liguria 1621 detenuti, 54,71% stranieri (1594 tollerati) e 858 agenti (1264); Lombardia 8554 detenuti, 44,02% stranieri (8518 tollerati) e 4130 agenti (5353); nelle Marche 1160 detenuti, di cui 40,77% (1068 tollerati) e 625 agenti (764); in Puglia 4277 detenuti, il 18,16% stranieri (3917 tollerati) e 2718 agenti (unico caso in cui gli agenti sono in sovrannumero rispetto ai 2530 previsti); in Sicilia 7496 detenuti, il 26,22% straniero (7220 tollerati) e 4474 agenti (4920); in Toscana 4282 detenuti, il 48,97% straniero (4197 tollerati) e 2227 agenti (3021); in Trentino Alto Adige 368 detenuti, il 58,96% straniero (294 tollerati) e 213 agenti (267); in Valle d'Aosta 238 detenuti, il 65,96% straniero (188 tollerati) e 143 agenti (187); in Veneto, infine, 3119 detenuti presenti, il 57,96% dei quali straniero (2883 tollerati) e 1444 agenti (1866). (Dires - Redattore Sociale)

STAMPA, BERLUSCONI:

"Oggi sui giornali tutto il contrario della realtà, povera Italia"

Roma, (Adnkronos/Ign) - "Credo che possiate leggere sui giornali di oggi tutto il contrario della realtà. Abbeveratevi della disinformazione di cui siete protagonisti". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, all'uscita dal comando operativo interforze, rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano un commento sulle dimissioni del direttore di 'Avvenire' Dino Boffo. Il premier, visibilmente contrariato, ha concluso: "Povera Italia, con un sistema informativo come questo..."

Immediata la replica di Massimo Donadi, capogruppo Idv alla Camera. "Per una volta Berlusconi ha ragione - ha dichiarato l'esponente di Italia dei Valori - Fa bene a dire 'povera Italia' visto che in nessun altro Paese democratico il presidente del Consiglio controlla l'informazione come nel nostro. Il monopolio dei mezzi di comunicazione nelle mani di una sola persona impedisce all'Italia di essere una democrazia compiuta". A intervenire in giornata è stato poi anche Dario Franceschini. Secondo il segretario del Pd, "Berlusconi ha in mente un modello di stampa libera in cui il massimo che si può fare è passare dall'adorazione all'adulazione". "Berlusconi continuerà ad avere delle sorprese - aggiunge - perché la democrazia italiana ha degli anticorpi robusti e profondi. Quando qualcuno pensa di sottrarre spazi di libertà gli italiani reagiscono al di là del colore politico che hanno".

"Franceschini parla di libertà di stampa con una grande riserva mentale - ribatte il vice capogruppo del Pdl alla Camera, Italo Bocchino - perché in realtà è lui a volere una stampa asservita all'antiberlusconismo. La libertà di stampa è nel dna del centrodestra e se presto ci saranno delle sorprese riguarderanno lo stesso Franceschini al congresso del Pd". Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Pd, definisce quelle del presidente del Consiglio contro



i giornalisti "affermazioni al limite del ridicolo, che però in queste ore suonano tragiche intimidatorie e mettono paura". "Dopo quello che è avvenuto in queste ore, dopo le azioni contro 'Repubblica' e 'l'Unità', dopo le "procurate" dimissioni di Dino Boffo da direttore dell'Avvenire - rimarca Finocchiaro - in un Paese in cui lui controlla quotidiani, decide le nomine dei direttori dei Tg Rai e possiede Mediaset, sentirlo accusare il sistema dell'informazione di rovesciare la realtà fa davvero molto effetto". "La sua sfrontatezza - conclude - è pari ormai solo alla sua arroganza". Alla Finocchiaro risponde per il Pdl Gianpiero Cantoni. "Arroganza, sfrontatezza? Ma di cosa parla? Non è certo quella di Silvio Berlusconi. E' la sinistra che si mostra sfrontata: dov'è l'arroganza a rivolgersi ai giudici per avere giustizia delle offese subite? O forse, la Finocchiaro, da ex magistrato, sa che i suoi giornali 'amici' hanno superato il segno e alza la voce per coprirli?" attacca Cantoni.

La Fnsi però non ci sta e rimarca come non passi giorno "senza che il presidente del Consiglio distilli la sua dose di disprezzo contro l'informazione: l'uomo politico che ha sui media una presa mai nemmeno sfiorata prima da

nessun altro uomo politico ha il coraggio di lamentarsi di un sistema che è sfigurato dal suo conflitto di interessi". Per il sindacato unitario dei giornalisti "il presidente del Consiglio manifesta una profonda allergia per la funzione stessa dell'informazione, appena essa sia esercitata in maniera non servile".

Intanto, mentre il leader del Carroccio Umberto Bossi (che ieri ha incontrato il presidente della Cei, cardinale Angelo Bagnasco) ha voluto chiarire che "i rapporti della Lega Nord con la Chiesa sono buoni" sul tema dell'informazione oggi è intervenuto anche il presidente del Senato, Renato Schifani, che esprime "solidarietà umana" a Boffo e dà ragione a Fini "quando parla di imbarbarimento, questa fase deve essere superata". Stiamo vivendo "una tensione senza precedenti nel mondo dell'informazione che è contiguo alla politica" dice Schifani.

Rispetto a prima dell'estate "il clima si è ulteriormente esasperato - spiega la seconda carica dello Stato - e da questo deriva una mia fortissima preoccupazione" per cui "è obbligatorio uscire da questo clima di cannibalizzazione. E questo lo dico nell'interesse della collettività".

COMITES DI MORON

Situazione attuale dei connazionali

Il presidente del Comites di Moron informa le autorità associative della circoscrizione sulla situazione attuale dei connazionali

(Grtv) Vanno avanti le visite di Francesco Rotundo, presidente del Comites di Morón, presso le vari istituzioni, operanti nella circoscrizione, per informarle e fornire dati precisi sulle problematiche e sulle condizioni attuali dei connazionali. Rotundo ha partecipato alla riunione della società Italiana Nazionale "Stella Alpina" di San Justo, dove si è affrontata anche la necessità di aggiungere altre attività sportive ed educative da offrire ai soci, oltre che aggiornare i membri della Commissione Consolare di Morón e dei connazionali residenti, con particolare attenzione a quelli più bisognosi, colpiti dalla crisi economica. Tra le richieste avanzate dal Comites, anche

quella inviata all'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires in cui si propone che i traduttori certifichino le loro firme nei Consolati e Agenzie Consolari delle

Tematiche esposte anche nella riunione di commissione direttiva dell'Associazione Buccinese di Ciudad Madero, al quale Rotundo ha partecipato lo scorso 29 agosto.



Il Presidente ha visitato insieme a Jorge Otranto, vicepresidente del Club Sportivo Italiano, la scuola Bilingue Ugo Foscolo di Ituzaingo, dove si è complimentato per il lo straordinario lavoro che ha come scopo quello di trasmettere la lingua italiana, la cultura e i sentimenti di italianità.

Circoscrizioni di appartenenza. Questo per evitare di legalizzare gli atti argentini del "Collegio de traductores", pratica alquanto costosa e difficile da sostenere specie in questo momento di crisi.

Con l'occasione è stata consegnato alla scuola un set completo di vestiti della squadra di calcio dello Sportivo Italiano, approdata nella prestigiosa categoria B Nazionale. Grtv Redazione

GOVERNO

Italia 150: Napolitano soddisfatto

Recepito l'impulso del Quirinale

(ANSA) - ROMA, - Napolitano apprezza che il governo abbia recepito il suo impulso a definire il programma delle celebrazioni dell'unita' d'Italia. Adesso, ha ricordato il presidente della Repubblica durante l'incontro al Quirinale col presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il ministro Sandro Bondi e il sottosegretario Gianni Letta, bisogna coinvolgere pienamente il comitato per le celebrazioni del 2011, presieduto dal presidente emerito Carlo Azeglio Ciampi e il comitato organizzatore.

REGIONALI

Maroni, si vota 21-22/3

Il ministro dell'Interno: probabilmente unica data possibile

(ANSA) - FRASCATI (ROMA), - Per le prossime elezioni regionali si voterà il 21 e 22 marzo. Lo ha annunciato il ministro dell'Interno Roberto Maroni. Parlando alla 'Summer School' del Pdl a Frascati, Maroni ha spiegato che si tratta 'probabilmente, dell'unica data possibile'.

PARADISI FISCALI

Al via task force

Circa 50 persone setacceranno beni all'estero di italiani

(ANSA) - ROMA - L'Agenzia delle Entrate si appresta a mettere a punto con la gdf la task force italiana per combattere i paradisi fiscali. Circa 50 persone dovranno setacciare i beni di italiani all'estero sconosciuti al fisco. Un'operazione che cammina parallelamente a quella dello scudo fiscale, la norma che consente il rimpatrio volontario di capitali con un'aliquota agevolata nel caso in cui non ci sia però un procedimento aperto.

Tecnologia migliora produttività

Studio Kelly Services: ne e' convinto l'80% degli italiani

(ANSA) - ROMA - La tecnologia migliora la produttività sul lavoro: lo sostiene l'80% degli italiani, secondo uno studio pubblicato da Kelly Services. L'indagine e' stata realizzata su un campione di oltre 100.000 lavoratori di 34 Paesi. A livello globale, il 75% (il 76% per la sola Italia) vive positivamente la possibilità di svolgere le proprie mansioni anche al di fuori della sede di lavoro, mantenendo però un contatto costante con l'ufficio grazie alle potenzialità offerte dagli strumenti tecnologici.

PD, BERSANI AGLI ISCRITTI**"Serve un nuovo ciclo per essere un'alternativa di governo"**

Roma, (Adnkronos) - "Cara iscritta, caro iscritto, in questi giorni il nostro congresso comincerà a vivere in tutti i circoli. E' il primo congresso del Pd, un congresso davvero fondativo. Abbiamo tutta la responsabilità di costruire uno strumento utile all'Italia e agli interessi e ai valori che vogliamo rappresentare". Questo l'incipit della lettera scritta da Pier Luigi Bersani del Partito democratico e rivolta agli iscritti in vista dell'avvio dei congressi dei circoli.

"Il compito dei candidati -sottolinea il candidato alla segreteria del Pd- e' quello di dire con chiarezza se ci sia qualcosa da correggere di ciò che abbiamo fatto fin qui e che cosa ci sia da correggere per guardare avanti e dare nuova forza al nostro grande progetto. Le candidature non sono contrapposizioni; sono diverse proposte che si sottopongono agli iscritti e ai cittadini elettori. Loro decideranno, e tutti ci rimetteremo alle loro decisioni".

"Per questo -conclude Bersani- la discussione può essere serena, chiara e vera. Un partito, infatti, e' una comunità di protagonisti. Alla fine del nostro percorso congressuale dovremo dire parole chiare e nuove all'Italia e avviare un ciclo politico che porti ad una alternativa di governo. Questo e' il nostro compito, questa e' la nostra responsabilità. Comunque la pensiate voglio salutarvi tutti con grande amicizia e solidarietà e augurarvi (e augurarci) buon lavoro".

Mpa, verso gruppo autonomo alla Camera... Con transfughi dal Pdl

ROMA - Dagli avvertimenti ai fatti. Dopo l'accesso dibattito sul piano per il Sud che ha preceduto la chiusura dei lavori delle Camere prima della pausa estiva, l'Mpa in parlamento è sempre più vicino alla formazione di un proprio gruppo autonomo in cui dovrebbero confluire anche alcuni parlamentari siciliani del Pdl. Il capogruppo Mpa a Montecitorio, Carmelo Lo Monte, spiega infatti che "contatti sono in corso anche con esponenti del Pdl per raggiungere il numero minimo di 20 deputati" come previsto dal regolamento. Il nome del gruppo, spiega Lo Monte, dovrebbe essere "Mpa-Sud".

SUD:**Bassolino e Bocchino, sia obiettivo politico e non nuovo partito**

(ASCA) - Telesse Terme, - Un saluto cordiale ed una stretta di mani segna l'incontro nel Parco delle Terme di Telesse fra i due ex avversari alla presidenza della Regione Campania. Da vincitore e presidente in carica, Antonio Bassolino dà un'amichevole pacca sulla spalla ad Italo Bocchino. Entrambi manifestano grande interesse per il futuro del Sud, entrambi puntano su un ruolo più incisivo dei politici. Entrambi rifiutano l'idea di

un vero e proprio partito del Sud.

"Che nel Mezzogiorno ci sia malessere e' certo - ammette Bassolino - ma il punto e' come rispondere. Sicuramente non con un 'Partito del Sud'. Piuttosto,

**Antonio Bassolino**

facendo sentire la voce del Mezzogiorno in tutti i partiti, con i sindaci, con i sindacati, nelle associazioni imprenditoriali". Insomma, per il governatore della Campania il Sud deve essere un "tema trasversale" dopo di che "e' legittimo che se ne parli anche fra sindaci e presidenti di regione". Ovvero, sintetizza Bassolino, "si' a partito del Sud ma nell'accezione politica del termine".

Bocchino parte dal tema delle regionali e auspica che si discuta dei candidati alla presidenza "in Campania ed altrove perché sia un dibattito alto". Si dice contrario ai "finanziamenti a pioggia" suggerendo di puntare, invece, "sulle intelligenze" combattendo "sprechi e clientele" perché l'obiettivo vero e' "costruire il Sud".

Posizioni sostanzialmente simili, quelle di Bassolino e Bocchino, che provano a mettere nell'angolo l'Mpa di Lombardo. Punti in comune fra i due anche sulle riflessioni che i cronisti sollecitano in merito al padrone di casa: Clemente Mastella. Per il vice capogruppo alla Camera, "la convergenza con l'Udeur dovrà andare avanti affinché tutti facciano una politica intelligente per il Mezzogiorno".

Mentre il governatore riferisce di aver telefonato al segretario nazionale dell'Udeur in occasione della sua elezione al Parlamento europeo per fargli gli auguri. [dqu/mcc/alf](#)

Pd: D'Alema, unire centrosinistra**'Per uscire dalla crisi serve la politica, non galleggiare'**

(ANSA) - MILANO, - 'Serve un nuovo centrosinistra riformista. Ci vuole qualcuno che unisca queste forze, non che le divida e le umili', afferma D'Alema. 'Siamo qui - continua l'ex premier alla manifestazione per Bersani segretario - riuniti da storie diverse, ma uniti nella convinzione che bisogna rilanciare il Pd su basi nuove'. D'Alema invita a 'lavorare senza alimentare fratture artificiali tra vecchio e nuovo' ed a Franceschini dice: 'tutti e due potremo lavorare per il Pd'.

IMMIGRAZIONE

Lega: "Sette giorni per cacciare i lavavetri, poi chiamiamo Maroni"

A Bologna, dopo l'aggressione ai danni di una anziana, il Carroccio scatena l'offensiva contro lavavetri e venditori abusivi: "Ci sono nuove leggi. Questura e Comune si muovano"

BOLOGNA - Dopo l'ultimo episodio di cronaca, l'aggressione ai danni di un'anziana, la Lega nord scatena a Bologna l'offensiva contro i lavavetri: la Questura deve intervenire contro il fenomeno, altrimenti verrà interessato il ministero dell'Interno retto da Roberto Maroni. "Entro una settimana via lavavetri e venditori abusivi dai semafori e dal centro storico. Se si vuole si fa", è lo slogan coniato dal Carroccio, che chiede un'ordinanza

al Comune e avanza, in una nota firmata dal segretario cittadino e consigliere comunale Manes Bernardini, "una richiesta di immediata operatività alla Questura affinché identifichi tutti i lavavetri, mendicanti e ambulanti abusivi presenti in moltissimi semafori e vie di Bologna, con conseguente applicazione, se ne ricorrono i presupposti, delle nuove norme in materia di lotta alla immigrazione clandestina".

Il dito è puntato anche contro il Comune, dove di lavavetri si parlò (ma con scarsissimi riscontri concreti) ai tempi dell'ex sindaco Cofferati. Questa amministrazione

"ha la coscienza sporca, visto che non fa nulla per garantire la sicurezza di noi cittadini bolognesi", scrive Bernardini. "La giunta dorme, e latita sul tema della lotta al degrado e a favore della sicurezza". Il segretario leghista chiede subito un'ordinanza contro i lavavetri e un intervento delle forze di polizia. "Se entro una settimana non spariranno lavavetri dai semafori ed ambulanti abusivi e da strade storiche, come in via Indipendenza, la Lega Nord è pronta ad interessare il ministero degli Interni al fine di verificare se a Bologna esistono comportamenti omissivi da parte degli organi preposti al controllo del territorio".

IMMIGRATI, FORTEZZA EUROPA:

In agosto 104 morti alle frontiere Ue

La strage degli eritrei, il massacro dei somali a Ganfuda, e poi la collisione di un barchino con una motovedetta algerina a Annaba e infine le vittime dell'Adriatico. I dati Fortress Europe

ROMA - Sono almeno 104 le vittime dell'emigrazione lungo le frontiere europee documentate nel mese di agosto dall'osservatorio Fortress Europe. Il dato si basa sulle notizie riportate dalla stampa internazionale. Nella classifica delle frontiere più insanguinate, il Canale di Sicilia continua a vantare un triste primato. Oltre ai 73 eritrei dispersi nei 23 giorni alla deriva da cui si sono tratti in salvo soltanto in cinque, nell'ultima settimana di agosto sono stati rinvenuti altri tre cadaveri tra Malta e Linosa, mentre un cittadino tunisino è dato disperso al largo di Pantelleria. Nei primi otto mesi del 2009 i morti registrati nel tratto di mare tra l'Egitto, la Libia, la Tunisia, Malta e Lampedusa sono 418, per 373 dei quali non è stato mai recuperata la salma delle vittime. Un dato preoccupante se comparato con quello dello scorso anno. Se infatti le vittime documentate dall'osservatorio Fortress Europe sulla rotta per Malta e l'Italia erano



state 1.274 nei dodici mesi del 2008, il numero degli arrivi è però diminuito del 60%. Dall'1 gennaio al 19 agosto, secondo i dati del Viminale, ci sono stati infatti 7.567 arrivi, contro i 17.585 dello stesso periodo del 2008. Diecimila in meno.

Vittime anche lungo le altre frontiere del Mediterraneo. In Grecia, un naufragio al largo dell'isola di Kos ha fatto cinque vittime, due corpi sono stati recuperati, altri tre sono dati per dispersi. In Spagna, la cronaca degli sbarchi del mese di agosto registra due vittime, una alle Canarie e l'altra a Cartagena, in Andalusia. Sei rifugiati somali sono invece stati uccisi dalla polizia libica nel campo di detenzione

per immigrati senza documenti di Ganfuda, vicino Bengasi, durante gli scontri seguiti a un tentativo di evasione di massa, lo scorso 9 agosto. Le autorità libiche hanno smentito la notizia, ma sulla rete circolano fotografie dei feriti e testimonianze dirette di chi ha visto tutto con i propri occhi.

Infine, vittime anche sulla frontiera adriatica. Due morti, uno da ogni lato del mare. A Brindisi un uomo è stato travolto e ucciso dal camion sotto il quale si era nascosto a Patrasco per imbarcarsi su un traghetto di linea diretto in Italia.

Stessa sorte a Igoumenitsa per un altro emigrante, investito mortalmente dal camion sotto il quale viaggiava all'insaputa dell'autista. In Algeria, poi, una collisione tra una motovedetta algerina di pattugliamento al largo di Annaba e una barca carica di una trentina di emigranti diretti in Sardegna ha causato la morte di 12 persone. Soltanto una salma è stata recuperata. Gli altri sono dispersi in mare. Altri 18 passeggeri sono stati feriti nello scontro.

(Per ulteriori dettagli: <http://fortresseurope.blogspot.com>) (Dires - Redattore Sociale)

AMBIENTE

Agosto rovente, 1.810 incendi in un mese: uno su 4 doloso

ROMA - Sono stati 1.810 - regioni a statuto speciale escluse - gli incendi che hanno bruciato l'Italia nel solo mese di agosto. Lo dicono i bollettini del Corpo forestale dello Stato, che offrono però un numero 'minimo' dei roghi divampati sulla Penisola. La Forestale, infatti, offre resoconti giornalieri privi della situazione in atto in Sicilia, Sardegna, Trentino alto Adige, Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia, quindi gli incendi nel nostro Paese potrebbero essere molti di più rispetto ai 1.810 censiti. Dai resoconti della Forestale spicca tuttavia un dato: nel solo mese di agosto si sono



registrati più della metà di tutti i roghi avuti da inizio anno: sono 2.954, infatti, i focolai su cui hanno lavorato uomini e mezzi del Corpo forestale dello Stato dal primo gennaio al 31 agosto.

Di questi, come detto, 1.810 solo negli ultimi trenta giorni. Numeri da capogiro, per un agosto rovente che ha visto, in media, 452 incendi a settimana, 58 al giorno. Molti di natura dolosa: secondo il Corpo forestale dello Stato, infatti, "ogni 200 incendi, 199 sono causati dall'uomo e un incendio ogni quattro è provocato volontariamente".

Alleanza planetaria contro i cambiamenti climatici

ROMA - Una dichiarazione in cui si sancisce l'impegno comune di capi di Stato e di governo, l'approvazione di tutti i capi delegazioni e il sostegno dell'Unione europea "per un nuovo sistema globale di servizi (i Gfcs, Global framework for climate services) che faciliti l'integrazione fra informazioni e previsioni scientifiche, e la gestione e l'adattamento ai cambiamenti climatici in tutto il mondo". Si chiude così la terza Conferenza mondiale sul clima (la 'Wcc-3') dell'Organizzazione meteorologica

mondiale (Omm). A Ginevra impegni formali e ufficiali, messi nero su bianco, legano quindi la comunità internazionale allo sviluppo di nuove politiche di gestione dei cambiamenti climatici. Almeno sulla carta, la Conferenza di Ginevra sembra aver raggiunto risultati importanti: la Commissione europea, attraverso il commissario per la Scienza e la ricerca, Janez Potocnik, sostiene l'impegno dell'Omm. "Il mutamento climatico è un sfida comune che deve essere gestita a livello globale", e in questa

sfida "il raggiungimento di un accordo mondiale sulla riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra resta la priorità assoluta", ha detto Potocnik. Ma, ha aggiunto l'eurocommissario alla Scienza e alla ricerca, "sappiamo anche che dobbiamo attenuare le conseguenze dei mutamenti climatici, e questo può essere reso possibile solo sulla base dei migliori dati scientifici che si possono ottenere". È dunque "cruciale" poter avere "informazioni, strumenti e metodi" con cui poter agire per tempo, ha sottolineato.

NAPOLITANO VISITA ONNA:**Un esempio di solidarietà. C'è fiducia nelle istituzioni**

L'Aquila, -(Adnkronos) - "Ho visto qui ad Onna cose molto belle. Sono un esempio di grande significato umano, morale e affettivo". Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, accompagnato dalla moglie signora Clio, ha visitato Onna, il paese alla periferia dell'Aquila distrutto dal sisma del 6 aprile scorso.

Nel paese-simbolo della tragedia abruzzese il capo dello Stato ha espresso apprezzamento per la costruzione del prefabbricato che ospiterà l'asilo nido realizzato su un progetto della studentessa Giulia Carnevale, morta sotto le macerie.

"È stata costruita in maniera splendida - ha detto il presidente - realizzando il progetto della ragazza che abbiamo perso con il terremoto. Ci sono qui tanti pezzi d'Italia che si sono riuniti nello sforzo per Onna. C'è il grande contributo di un paese amico, la Germania; c'è il contributo del Trentino e degli italiani con i soldi raccolti con la trasmissione 'Porta a porta'; poi c'è la Croce Rossa Italiana e il contributo di quanti hanno realizzato queste opere. È un esempio splendido di solidarietà". "Pare che ci sia molta gente con il morale alto, e gente sorridente, e questo è molto importante", ha detto

il presidente della Repubblica in piazza Duomo, all'Aquila. "C'è fiducia nelle istituzioni", ha rimarcato Napolitano. Napolitano si è poi recato alla Scuola ispettori della Guardia di Finanza di Coppito, dove ha assistito al concerto diretto dal maestro Riccardo Muti. Oltre seimila persone in piedi hanno assistito a un fuoriprogramma: il direttore d'orchestra infatti ha iniziato con l'Inno di Mameli, tra gli applausi delle persone che hanno affollato piazza 6 aprile. Prima dell'inizio del concerto, il capo dello Stato ha donato un'ambulanza alla Asl dell'Aquila.

"Ci saranno serie conseguenze sul mercato del lavoro"

ROMA - "C'è da riflettere sulle difficoltà e sui limiti, politici e istituzionali, che hanno impedito all'Unione di andare al di là della condivisione e concertazione di indirizzi da perseguire concretamente paese per paese. Quali maggiori risultati e vantaggi si sarebbero potuti conseguire definendo progetti e azioni comuni, mettendo in opera strumenti comuni? E' questa una domanda, è questa una verifica, alla quale mi pare difficile sfuggire". Così il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, intervenendo in videoconferenza al Workshop Ambrosetti di Cernobbio, ha affrontato la questione della crisi globale che ha colpito le nostre economie e le nostre società. Il riferimento è alla lettera inviata al presidente di turno dell'Unione dal cancelliere tedesco Merkel, dal primo ministro inglese Brown e dal presidente francese Sarkozy sui primi risultati dei piani di rilancio. "Essi hanno ragione - afferma Napolitano - nel ribadire che quei piani vanno portati avanti risolutamente, perché 'la crisi non è terminata' e comunque è

destinata a provocare serie conseguenze sul mercato del lavoro nei prossimi mesi". E', dunque, "importante che in vista del nuovo G20 di Pittsburgh l'Unione europea si impegni sui temi di un nuovo quadro di regole per il settore finanziario".



Giorgio Napolitano

Per il capo dello Stato, "i paesi europei che già oggi fanno parte, ad esempio, del Fondo Monetario Internazionale, dovrebbero affrontare il problema di accrescere il loro peso, la loro influenza, unificando le quote di cui dispongono in seno a quella istituzione".

Nell'intervento, Napolitano si è più volte interrogato sulle questioni che rendono "incontestabile l'esigenza che l'Europa faccia più decisi passi avanti sulla via dell'integrazione", e "rafforzi la sua capacità di azione comune", superando "la soglia di persistenti chiusure nazionali e spinte centrifughe". Di qui, ad esempio, la domanda relativa "ai limiti che tuttora incontra un impegno comune europeo in materia di immigrazione e, su un piano necessariamente distinto, a garanzia dell'inalienabile diritto all'asilo per chi sia costretto a richiederlo. Si tratta, sempre, di esprimere - ha detto il Capo dello Stato - più volontà politica, più disponibilità alla ricerca paziente, nel rispetto reciproco, di validi punti d'incontro".

Il presidente della Repubblica, sia nel suo intervento sia nelle risposte alle domande di Felipe Gonzales, Francois Fillon e Wolfgang Schuessel, ha infine sottolineato che "molto dipende, per ridare fiducia nell'Europa, dalla volontà chiaramente impegnata in senso europeo dalle classi dirigenti nazionali, dalle leadership politiche nazionali".

Marcegaglia a CGIL, insieme per progetto paese

CERNOBBIO - Il presidente degli industriali Emma Marcegaglia rivolge un appello ai sindacati perché con Confindustria facciano "parte integrante di un progetto Paese". "La Cgil è un grande sindacato - dice in particolare rivolgendosi a Guglielmo Epifani -. In un momento difficile come questo bisogna far prevalere le cose che ci uniscono, rispetto a quelle che ci dividono". "Conviene a tutti affrontare la crisi più uniti", le risponde a stretto giro il numero uno della Cgil.

Dai lavori del forum Ambrosetti di Cernobbio emergono insomma segnali forti sulla volontà di voltare pagina nelle relazioni tra Cgil e Confindustria, in vista anche di un autunno che dopo i lunghi mesi della crisi si preannuncia particolarmente complesso. Il dialogo in questi mesi non si era mai interrotto, anche dopo la firma sperata al nuovo modello contrattuale. Ma certo gli attriti non sono mancati. Anche quest'anno però a Cernobbio, come già a settembre dell'anno scorso, Epifani e Marcegaglia si sono ricavati il tempo per un colloquio riservato di un'ora e mezza, a margine dei lavori del seminario e in vista dei temi caldi da

affrontare nei prossimi mesi. "Se Confindustria fa qualche passo in avanti è chiaro che ne trarremo anche delle conseguenze", dice tra l'altro Epifani in quella che appare l'apertura più esplicita. Ma avverte subito: "Non possiamo basarci sulle parole, ci vogliono i fatti". Servono dagli industriali delle "aperture" nei tavoli di trattativa "che possano consentire un clima diverso". Così, se dopo l'incontro riservato con Epifani, Marcegaglia sottolinea di aver avuto "un dialogo costruttivo", questi afferma di aver chiesto innanzitutto "un impegno più forte di Confindustria nei confronti della crisi industriale. Sono mosso dalla preoccupazione per quello che vedo, cioè aziende che chiudono, stabilimenti che mettono lavoratori in cassa integrazione e spesso licenziano. Bisognerebbe che tutti remassero nella stessa direzione".

"Se dobbiamo fare di più, dobbiamo far di più tutti - ribatte Marcegaglia -. In un momento difficile come questo è importante mettere insieme tutte le forze. Per farlo bisogna che tutti siano disponibili. Da parte nostra la disponibilità c'è. Attendiamo di capire se c'è

anche da parte della Cgil". I grandi temi sul tavolo vanno dalla crisi ai contratti, alla partecipazione dei lavoratori agli utili (di cogestione "proprio non se ne parla", dice però perentoria Marcegaglia). Epifani stesso ribadisce anche oggi, a più riprese, la propria contrarietà sul modello contrattuale (restano "tre obiezioni forti, tutte fondate", afferma chiedendo una risposta a Confindustria). Le divergenze insomma non mancano, ma l'acuirsi della crisi sembra spingere entrambe le parti a evitare arroccamenti. "La priorità dell'autunno e dell'inverno è la difesa del lavoro e dell'occupazione", dice Epifani. "Non siamo davanti a una catastrofe - dice però Marcegaglia -. Il problema della disoccupazione ci sarà, bisogna vigilare e intervenire anche con gli ammortizzatori sociali, ma niente panico".

"Mi auguro che non ci sia un autunno caldo", sottolinea Marcegaglia. Ma per evitarlo, nota Epifani, "non bastano da soli il sindacato e i lavoratori, ci vuole la responsabilità delle imprese, ci vuole l'azione del governo più forte e più incisiva".

PD, BERSANI:

"Vogliamo essere alternativa di governo per l'Italia"

Milano, (Adnkronos/Ign) - Le note di 'Un senso' di Vasco Rossi e un lungo applauso hanno accolto Pierluigi Bersani al suo arrivo al Palalido di Milano per la manifestazione del lancio della campagna congressuale in vista delle elezioni primarie per la segreteria del partito democratico.

Prima dell'intervento di Bersani, però, sul palco è salito Massimo D'Alema. "C'è anche chi diffida di Berlusconi e poi pensa: 'Ma chi c'è dall'altra parte?'. Noi dobbiamo iniziare ad essere credibili nella nostra proposta di governo, credibili proprio per chi diffida di Berlusconi", ha detto D'Alema che ha sferrato un duro attacco al presidente del Consiglio.

"Stiamo assistendo ad un inquietante degrado del dibattito pubblico. Intorno a Berlusconi, che vive al tempo stesso l'apice del potere e l'inizio del declino, si consuma una vicenda torbida, storie di cortigiane e cattivi consiglieri, giornalisti che divengono sicari, bugie e tradimenti. Una sorta di romanzo di appendice sulla storia dell'impero romano d'Oriente".

Poi non poteva mancare una replica al segretario Franceschini che lo ha paragonato allo scorpione della famosa favola della rana. "Sono Ariete - ha affermato l'ex vicepremier - come segno zodiacale ed anche di carattere e per la rana è difficile portare un ariete sulle spalle. Quella poi è una favola triste perché alla fine tutti e due finiscono in fondo. Nel Pd diretto da Bersani, invece, tutti e due potremo lavorare e vincere insieme".

A sorpresa in platea spunta anche Antonio Di Pietro. "Sono qui per ascoltare e lo farò per tutti e tre i candidati -ha spiegato il leader dell'Idv- perché voglio vedere fino



a dove è possibile costruire un'alleanza. Nulla è più responsabile che sentire in prima persona senza parlare per sentito dire".

"Noi siamo alternativi a chi incita all'odio e per questo prima di affidare il Paese ad un modello criminoso come quello di Berlusconi sento il dovere di ascoltare", ha aggiunto Di Pietro che parlando delle prossime elezioni regionali ha detto che "molto dipende da noi".

Poi tocca a Bersani. "Serve una vigorosa battaglia d'opposizione", ha scandito dal palco il candidato alla segreteria del Pd precisando con piglio deciso: "Vogliamo essere un'alternativa di governo per l'Italia".

"Se questo fosse mai un regime, dove sono le opere del regime?",

ha detto Bersani attaccando il governo. "Berlusconi è all'imbrunire ed è ora che noi tutti andiamo al riassunto di questo ciclo, perché è ora di guardare oltre". L'obiettivo tracciato da Bersani è quindi partire "da una vigorosa battaglia di opposizione che prenda via via il profilo di un'alternativa di governo".

Il Partito democratico è un partito "che non ha padroni" e che sopravviverà ai suoi leader, cosa che non si può dire di altre formazioni politiche. Bersani disegna quindi il partito che vuole: "una comunità di protagonisti e non di supporter". Di qui l'appello dal palco del Palalido: "Mettiamo tutti una marcia in più alla discussione congressuale, facendo alzare lo sguardo al mondo e all'Europa e non solo alla punta delle nostre scarpe".

Poi, ribadendo la necessità di ricostruire il centrosinistra, Bersani si rivolge al leader Idv in platea: "La nostra proposta politica deve essere più aperta e generosa per costruire un'alternativa insieme a tutte le forze di opposizione. Spero che Di

Pietro sia ancora qui perché la gara deve essere non a chi grida di più ma una nobile gara per costruire l'alternativa di governo".

Quanto ai rapporti tra Stato e Chiesa, Bersani ha spiegato: "La chiesa non può essere zittita, come è avvenuto brutalmente in questi giorni. Noi - ha rimarcato - non siamo per un rapporto tattico e strumentale con la Chiesa cattolica, siamo per un rapporto aperto e sincero".

E puntando il dito sull'atteggiamento tenuto dalla maggioranza di governo, ha detto che "la destra ha coltivato un rapporto utilitaristico e strumentale con la Chiesa cattolica, ma alla fine i nodi sono venuti al pettine".

Argentina sconfitta, ko per Maradona

ASUNCION - Il Paraguay è ai Mondiali in Sudafrica, l'Argentina ne è pericolosamente lontana: i paraguaiani hanno battuto 1-0 una 'Selección' disastrosa, Messi compreso, sconfitta che dopo l'1-3 di sabato contro il Brasile, è un nuovo duro KO per l'allenatore Diego Armando Maradona. Lo stesso Diego, subito dopo l'incontro, ha tagliato corto davanti al pressing dei cronisti, assicurando che continuerà "ad essere l'allenatore della nazionale". A chi gli chiedeva l'impatto di questa nuova sconfitta, ha sottolineato che non intende mollare: "Abbiamo ancora qualche chance. Vado avanti, non ho paura delle critiche. Ora mi rinchiuderò con i miei giocatori e ne parleremo".

L'unica rete dell'incontro è stata segnata al termine di un'azione corale al 27' da Nelson Valdez - il migliore dei suoi, insieme a Salvador Cabanas -. Al 52' è poi



arrivata l'espulsione di Juan Sebastian Veron, che era già stato ammonito. Nel girone sudamericano ai Mondiali, l'Argentina è quindi rimasta inchiodata a quota 20 punti (alle spalle di Brasile, Cile, Paraguay ed Ecuador), sufficienti solo ad avere diritto allo spareggio con il quarto classificato del girone Concacaf. Ora la squadra dovrà vedersela con il Perù in casa (il 10 o

l'11 ottobre) e tre giorni dopo, a Montevideo, con l'Uruguay.

Il Paraguay è stato superiore in tutti i compartimenti, molto più ordinato ed efficace, a fronte di una squadra, quella di Diego, tanto disorganizzata da apparire caotica. Inefficace sul piano del gioco d'insieme, l'Argentina dipendeva dalle sue individualità: le quali, però, non si sono fatte vedere, a cominciare da Messi (inesistente), il quale è però stato difeso da Maradona: "Ha fatto quel che ha potuto, non ce la prendiamo con lui". Serata nera anche per il 'Kun' Aguero, sostituito al 58' da Martin Palermo. Così com'era successo contro i brasiliani, neanche questa notte è in sintesi risultato chiaro che tipo di schemi, e di calcio, porta avanti l'Argentina. Commentando il momento delicato della squadra, il quotidiano Clarin ha pubblicato nel suo sito web un sondaggio dove si può rispondere alla seguente domanda: "ritenete che Maradona sia l'unico colpevole della situazione in cui si trova la 'Selección'?".

LA FERRARI SCEGLIE FISICHELLA

Sulla Rossa già a Monza

Il pilota romano accanto a Raikkonen fino al termine della stagione

Roma (DIRE) - Il sogno di Giancarlo Fisichella si avvera: il pilota romano sostituisce infatti Luca Badoer alla guida della Ferrari, dopo i due ultimi posti fatti registrare dal collaudatore di Maranello, subentrato a sua volta a Felipe Massa negli ultimi due Gran Premi di Formula Uno, prima a Valencia e poi a Spa. La notizia è ora ufficiale, dopo che la Force India ha diffuso un comunicato nel quale annuncia di aver liberato Fisichella, che già dal prossimo Gp di Monza affiancherà Kimi Raikkonen. Fisichella sarà alla Ferrari fino al termine della stagione. Pilota di 36 anni, Fisichella conta 225 Gran Premi corsi in F1 con tre vittorie: Brasile (2003), Australia (2005) e Malesia (2006). Dopo l'esordio con la Minardi, è stato alla Jordan, poi alla Benetton, Sauber, Renault ed infine alla Force India.

Italia brutta e vincente:

2 a 0 in Georgia

La Nazionale passa a Tbilisi con due autoreticoli del difensore del Milan

Roma (DIRE) - Due reti di Kaladze, ma nella propria porta e l'Italia vince 2 a 0 in Georgia, rimanendo così in testa al

girone di qualificazione ai Mondiali del 2010 in Sudafrica con 17 punti. Dietro c'è l'Irlanda di Giovanni Trapattoni. A Tbilisi la scialba partita degli azzurri - pessimo il primo tempo, appena sufficiente la ripresa, con Quagliarella e D'Agostino in campo al posto di Giuseppe Rossi e Marchionni - regala comunque la vittoria al CT Marcello Lippi, grazie appunto a due autogol del difensore centrale del Milan, capitano della nazionale allenata da Hector Cuper. Il primo al 56', con una deviazione di testa sul tiro da fuori area del doriano Palombo, ed il secondo al 67', con un maldestro rinvio sul traversone di Criscito dalla sinistra. In precedenza l'Italia non era mai stata pericolosa.

E' stato anzi Gigi Buffon a compiere un autentico miracolo sul colpo di testa ravvicinato di un attaccante avversario poco prima del vantaggio azzurro. L'arbitro ha poi rilevato un fuori gioco nell'azione georgiana, ma la facilità con cui la difesa guidata da Cannavaro era stata battuta aveva fatto venire i brividi. Solo nel finale la Nazionale ha sfiorato un gol "vero": prima Quagliarella, servito da D'Agostino, ha mandato a lato di un niente, mentre poi lo stesso attaccante del Napoli ha colpito di testa il palo interno e la quinta ha spedito la ribattuta sull'altro legno della porta avversaria. Alla fine comunque Lippi si è dimostrato contento: "l'Italia è quattro partite che non segna?"

No, stasera abbiamo fatto due gol, le autoreticoli sono il frutto di azioni della squadra che mettono in difficoltà l'avversario. Nel primo tempo abbiamo fatto poco, ma nel complesso ci siamo affacciati di più della Georgia davanti alla porta avversaria".

NOEMI:

"Non sono io la causa del divorzio di Berlusconi"

La 18enne di Casoria racconta al Daily mail: "Quando papà mi portava da Silvio... Papi? E' un nomignolo affettuoso"

ROMA - "Io sono molto dolce, mi piace dare soprannomi alle persone a cui voglio bene e l'ho dato anche a lui. Insomma, è un nomignolo affettuoso". Noemi Letizia, la ragazza di Casoria diventata famosa dopo che Silvio Berlusconi è andato a festeggiare il suo diciottesimo compleanno, rompe il silenzio. E racconta come nasce il nomignolo "papi" con cui lei chiama il premier Silvio Berlusconi.

Quattro mesi dopo le dichiarazioni di Veronica Lario, "sorpresa" per la partecipazione del marito alla festa della ragazza, in una lunga intervista concessa al giornale britannico Daily mail e a Sky, Noemi parla di come è nata la sua amicizia con il presidente del Consiglio, del divorzio chiesto da Veronica, delle sue aspirazioni di attrice e della sua vita privata, sottolineando, fra l'altro, che non sono vere le voci riportate dai giornali, secondo le quali avrebbe "molti fidanzati": "Io sono single", assicura.

Al quotidiano inglese che si chiede "come mai il padre Benedetto - un piccolo commerciante di Portici, un'oscura città vicino Napoli, con piccole proprietà - era diventato un amico di lunga data del ricco Berlusconi", sottolineando come "per molti l'origine della loro conoscenza sia ancora poco chiara", Noemi risponde di conoscere il premier da sempre.

"Quando ero piccola, quando mio padre andava a trovare Silvio, mi portava con sé - racconta Noemi -. Per questo conosco Silvio da quando posso ricordarmi. Mio padre mi portava da lui quando ero piccola. E' successo tante volte. Ma per me era una cosa normale. Per me Silvio non era come se Silvio fosse una persona straordi-

naria". Da questa confidenza, spiega Noemi, definita dal giornale la magra modella di lingerie e aspirante attrice che è diventata il più grande problema per il 72enne media tycoon - la genesi del nomignolo "papi". "È da piccola - dice la ragazza - che gli ho dato questo soprannome".

"Tutti possono vedere che non sono io la ragione del divorzio" tra Berlusconi e Veronica Lario, dice poi Noemi. "C'è un grande scandalo - racconta - ma la realtà è diversa. Io voglio correggere questa disinformazione. Come può una festa di 18 anni rovinare un matrimonio? E, se così fosse, che matrimonio sarebbe? Io non ho niente a che fare con questo. Quello che dice Veronica non mi tocca. Sono problemi della sua famiglia. Non posso esserne accusata io". La ragazza napoletana dice che alla festa di Casoria fu suo padre ad invitare Berlusconi. "Per me - dice - fu una sorpresa, fu una sorpresa per tutti. Io davvero non ne sapevo niente". Noemi continua il racconto sull'invito di Berlusconi alla sua festa. "Mio padre l'ha chiamato perchè sono amici. È solo un rapporto tra due padri, tra due famiglie. Io sono stata coinvolta solo per questo". Secondo la ragazza, i giornalisti "hanno inventato storie sui rapporti" tra il premier e suo padre e "l'hanno fatto diventare insano. Per questo siamo tutti arrabbiati".

Noemi afferma che, malgrado il bellissimo regalo che la ha portato, la partecipazione di Berlusconi alla festa del 26 aprile è stata senza clamori. "Silvio era a cena al nostro tavolo. Poi è andato via perché aveva impegni di lavoro. Forse non è normale avere un presidente per amico, ma non mi pare giusto attaccare una ragazza di 18 anni.



Tanto più che alcuni attacchi sono stati davvero forti". Tanto più che, aggiunge, il suo giudizio è molto negativo "su quegli uomini adulti che non ci pensano due volte prima di correre dietro a una diciottenne".

Noemi torna poi a criticare Barbara Berlusconi, che nell'intervista concessa prima dell'estate a Vanity Fair aveva sottolineato di non aver "mai frequentato uomini anziani". La ragazza giudica le dichiarazioni della figlia del premier "antipatiche" e "senza senso". "Avrebbe dovuto capire che non era proprio il caso di parlare in quel modo e dire quelle cose su una ragazza. Lei è un'adulta, una mamma. Ma sono sicura che è una brava persona".

Noemi dice anche di non interessarsi abitualmente di politica. "I politici - afferma - devono essere giudicati secondo quello che fanno per i cittadini". In ogni caso, conferma naturalmente il suo voto per "Silvio". Lo voto, "ma non perchè sia un amico di famiglia, perchè lui è un leader, dice. E solo in un altro passaggio dell'intervista lo descrive come "una persona molto divertente, una bravissima persona che sa il fatto suo. Per questo - sottolinea Noemi - è un leader. Lui è un leader perchè ha una bella personalità".

Nell'intervista, Noemi afferma poi che Berlusconi non ha "nulla di cui chiedere scusa" a lei e alla sua famiglia. "Non abbiamo fatto nulla di male, lui non è stato la causa di niente. Sono stati altri" i responsabili di ciò che è successo. "Lo ripeto: hanno trasformato un rapporto personale in una storia maliziosa. Sono state dette tante cose cattive su di me e su tutti noi".

Accordo sperimentale tra Google e Sony

Per promuovere il browser Chrome

New York (ANSA) - Google ha raggiunto un accordo con la Sony ed è in trattative con altri produttori di PC per promuovere il suo browser Chrome. L'intesa con Sony prevede che i nuovi modelli del PC Vaio siano equipaggiati con Chrome.

Google definisce l'accordo "sperimentale". "Attualmente 30 milioni di utenti - affermano alla Chrome - utilizzano il browser Google: si tratta di un 2% del totale degli utilizzatori di internet, a fronte del 68% di Microsoft".



Traduzioni in 42 lingue su Google

Il nuovo "tool" offre anche albanese, islandese e vietnamita

Washington (ANSA) - Un servizio di traduzione automatico in 42 lingue è stato lanciato da Google per gli utilizzatori di Google Docs. Oltre alle lingue più importanti, tra cui l'italiano, il nuovo "tool" offre lingue anche meno diffuse, come albanese, islandese e vietnamita, nonché permette di tradurre frasi non troppo complesse. "Le traduzioni non sono perfette ma stiamo lavorando per migliorare il servizio", spiega un portavoce. Google aveva comunque già un servizio di traduzione automatico per Gmail.

E' attivo Esteri Cult, la Farnesina 2.0

Un luogo di interscambio tra istituzioni ed utenti per promuovere la cultura e la lingua italiana

Roma (News ITALIA PRESS) - La lingua e la cultura italiana sono patrimoni da esportare all'estero. Per questo adesso c'è EsteriCult, una piattaforma editoriale collaborativa, flessibile ed aperta a contributi esterni, realizzata utilizzando modalità operative sperimentate con successo da Wikipedia, Facebook e Youtube. L'obiettivo è creare un luogo di incontro tra

istituzioni e singoli utenti interessati a contribuire in modo interattivo a promuovere la cultura e la lingua italiana, offrendo in condivisione contenuti originali, traduzioni in lingue straniere e commenti.

Chiunque può partecipare a questo progetto, registrandosi alla piattaforma ed inviando testi, contributi e commenti in lingua italiana o in una delle lingue veicolari del proprio paese.

EsteriCult è coordinato dal Ministero degli Affari Esteri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero dell'Università e della Ricerca e delle istituzioni che fanno parte della Commissione Nazionale Cultura: la RAI, il CNR, la Società Dante Alighieri, le Università per Stranieri di Perugia e Siena, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e la rete degli Istituti di Cultura e delle Ambasciate.

Su Facebook mobilitazione contro la violenza sui gay

A Roma una fiaccolata a settimana

Roma (Adnkronos) - Una fiaccolata ogni settimana partendo tutti i venerdì da via San Giovanni in Laterano a Roma per mantenere alta l'attenzione contro aggressioni e intolleranze verso i gay. L'idea viaggia sul web ed è stata lanciata dal gruppo di Facebook "We have a dream", che conta già 265 membri. Recentemente, come raccontano gli stessi membri del gruppo, grazie al tam-tam via sms e Facebook, si sono ritrovati davanti Coming Out nella "Gay street" romana, sfilando fino al Campidoglio.

"Nasce spontaneamente il 28 agosto 2009 la prima fiaccolata LGBT di Roma - si legge sulla pagina Facebook - in coincidenza con una ricorrenza casuale, ma molto particolare. Nello stesso giorno del 1963 ci fu infatti a Washington la marcia per il lavoro e la libertà dei negri americani ed in quell'occasione Martin Luther King pronunciò parole ormai storiche: I have a dream.

Dopo una serie di aggressioni ravvicinate che ci sono state da Nord a Sud in Italia, da cittadini consapevoli della loro condizione di minoranza discriminata, anche noi abbiamo scoperto che abbiamo un sogno e che è necessario più che mai farci vedere.

Non abbiamo paura, non siamo arrabbiati, non siamo organizzati - si legge nella pagina del gruppo - ma ci siamo e ci saremo ed il nostro sogno di libertà e di parità continuerà ad essere proclamato ogni settimana, accompagnati solo dalla nostra bandiera rainbow, dalle nostre voci, dalle nostre candele e dalla nostra fierezza.

Chiunque condivide con noi lo stesso sogno sarà benvenuto e Via dei Fori Imperiali, ogni settimana, diventerà Viale della Libertà".

Aperto al pubblico l'Apple Store Carosello di Milano

Si potrà inoltre partecipare al famoso programma "One to One"

Roma (Ign) – Si è recentemente aperto al pubblico a Milano il nuovo Apple Store Carosello. Nel centro sarà possibile conoscere gli ultimi prodotti Apple, compresa la linea MacBook Pro con guscio unibody in alluminio, caratterizzata dall'innovativa batteria integrata. Ogni Mac ha pre-installato Mac OS X Snow Leopard, il sistema operativo più avanzato al mondo che porta centinaia di miglioramenti, nuove tecnologie core e supporto predefinito per Microsoft Exchange. L'esperienza diretta sui prodotti, possibile in un Negozio Apple Store offre ai clienti l'occasione di provare l'intera linea di prodotti Apple, incluso il nuovo iPhone 3GS, l'iPhone più veloce e più potente fino ad ora, ricco di nuove funzioni quali velocità e prestazioni migliorate, maggiore durata della batteria, fotocamera di alta qualità a 3 megapixel con autofocus, registrazione video facile da usare e controllo vocale che si attiva senza l'utilizzo delle mani. Ogni Negozio Apple Store offre un'ampia gamma di servizi gratuiti studiati per aiutare il cliente ad ottenere il massimo dai propri prodotti Apple. Questi servizi includono anche supporto e consigli diretti al Genius Bar, laboratori pratici e programmi speciali per bambini. I clienti che acquistano un Mac presso il Negozio Apple Store o l'Apple Online Store potranno inoltre partecipare al famoso programma One to One. Ulteriori informazioni sui Negozi Apple Store sono disponibili su www.apple.com/it/retail.

Ebay venderà Skype

Annunciato l'accordo con un gruppo d'investimento

Roma (ANSA) - Ebay ha recentemente annunciato l'accordo con un gruppo d'investimento per la vendita della divisione Skype, secondo il New York Times. Il gruppo d'investimento privato, afferma il quotidiano citando due fonti vicine alla trattativa, dovrebbe includere il co-fondatore di Netscape Marc Andreessen. Sarebbero coinvolti anche la Index Ventures, società londinese di venture capital che fu tra gli investitori della prima ora in Skype e la società di private equity Silver Lake Partners.

Troppi videogiochi fanno male anche agli adulti

Monito per gli "irriducibili" del joystick

Roma (Adnkronos) - Non avranno più scuse i fidanzati, mariti ed amici di donne disperate davanti alla prospettiva dell'ennesima sfida serale alla Playstation. Uno studio scientifico firmato da esperti americani dei Centers for Disease Control and Prevention (Cdc), della Emory e della Andrews University lancia infatti l'allerta: i videogame sono nocivi non solo per i bambini e gli adolescenti, ma anche per gli adulti "irriducibili" della consolle. I risultati parlano chiaro.

Analizzando i dati di 500 persone fra i 19 e i 90 anni di età nell'area urbana di Seattle, quella a più alta densità di patiti del joystick, grazie anche alla disponibilità di informazioni

sulle condizioni di salute e sull'utilizzo di media, compresi Internet e videogiochi - si legge sull'"American Journal of Preventive Medicine" - è emersa una correlazione chiara fra abuso di giochi virtuali e rischi per il proprio benessere. In particolare per il 45% del campione che è risultato utilizzare con costanza i videogiochi il pericolo è di sviluppare depressione ed obesità. "Come avevamo ipotizzato - commenta James Weaver dei Cdc - diversi fattori di rischio per la salute differenziano gli utilizzatori di videogame e chi non ha mai preso un joystick in mano. La vita sedentaria e la sostituzione della vita vera con la realtà virtuale non fanno bene agli adolescenti e nemmeno agli adulti", è il monito.

YouImpact.it documenta la ricostruzione dell'Abruzzo

Importante iniziativa per tenere informato il pubblico sull'andamento dei lavori



Roma (Ign) - Youimpact.it, la piattaforma web di LifeGate per la condivisione di contenuti e stili di vita ecologici, seguirà quotidianamente lo stato di avanzamento dei cantieri di ricostruzione post-terremoto in Abruzzo. Costantemente aggiornato, www.youimpact.it seguirà quotidianamente con due postazioni video fisse lo stato di avanzamento dei lavori in due dei cantieri di ricostruzione in Abruzzo. E' un'importante iniziativa per documentare la ricostruzione e tenere informato il pubblico sull'andamento dei lavori, anche alla luce delle scadenze fissate dal Governo per la consegna degli appartamenti. LifeGate, advisor per lo sviluppo sostenibile, ha scelto di documentare in particolare i lavori di due cantieri di Meraviglia Spa, azienda di costruzioni che si è aggiudicata l'appalto per la costruzione di un villaggio ecosostenibile in Abruzzo. Nei due cantieri sono posizionate due postazioni fisse che scattano quotidianamente oltre 10000 fotogrammi e questi vengono poi costantemente montati in un video e caricati sul sito www.youimpact.it. Peculiarità di questi cantieri è che le case in costruzione avranno la certificazione energetica "Classe A" ossia a basso consumo energetico ed aderiscono al progetto Impatto Zero. Il villaggio ecosostenibile in fase di costruzione, composto da 6 piastre (1 edificio per ogni piastra), sorgerà tra Cese di Preturo (le prime 2 piastre con consegna entro il 23 settembre 2009) ed a Sant'Antonio all'Aquila (in consegna entro la fine di ottobre 2009). Grazie alla collaborazione con il progetto Impatto Zero di LifeGate inoltre Meraviglia Spa contribuirà alla creazione e tutela di nuove foreste in Italia e nel mondo per compensare le emissioni di anidride carbonica generate dal riscaldamento degli appartamenti in costruzione per i primi 5 anni di vita, pari ad oltre 370000 kg di CO2.

Modulo di Specializzazione in Studi Europei all'Università di Bologna – Sede di Buenos Aires

La natura e le dinamiche dell'Unione Europea e la sua politica agricola comune.

Proseguito con la tradizione iniziata nel 2004 con il Modulo Jean Monnet, l'Università di Bologna – Sede di Buenos Aires offre quest'anno il Modulo di Specializzazione in Studi Europei, dedicato all'approfondimento della conoscenza dell'Unione Europea. Il modulo cerca di combinare una visione generale che coinvolga la sua storia, economia e sviluppo istituzionale, con speciale enfasi su uno degli aspetti più importanti del processo d'integrazione europea: la politica agricola comune (PAC). Il corso, che comprende un totale di trenta ore, si terrà a partire da

ottobre. Le lezioni settimanali, di tre ore ciascuna, si completeranno con altre attività, come conferenze sui temi collegati all'integrazione europea e le sue relazioni con simili processi in America Latina.

Il modulo, diretto dalla prof.ssa Susana Czar de Zalduendo e coordinato accademicamente dalla prof.ssa Lorenza Sebesta, conta sulla presenza di importanti docenti italiani ed argentini. Le lezioni si terranno tutti i giovedì dalle 18 alle 21, a partire dal 8 ottobre e per un totale di 10 incontri. Il materiale bibliografico obbligatorio (in spagnolo, inglese o italiano) sarà disponibile

direttamente presso l'Università. Saranno ammessi 25-30 partecipanti, selezionati in base al loro CV, ed alla fine delle lezioni si consegnerà loro un certificato di frequenza (min. 70% di presenze).

Il costo del programma è di \$200 e gli interessati dovranno far pervenire, prima del 14 settembre, il loro CV a Leandro Venacio, Segretario Generale di UniBo-BA, via e-mail (lvenacio@unibo.edu.ar - Oggetto: Módulo JM 2009).

Per maggiori informazioni telefonare al (011) 4878-2900 o visitare la pagina web www.unibo.edu.ar.

Interviene il Ministro Maria Stella Gelmini sul precariato nella scuola

Proposta un'indennità di disoccupazione

Roma (AGI) – Il Consiglio dei Ministri ha proposto una norma di legge da inserire in un decreto ad hoc o nel decreto-legge Ronchi, che si occupi del problema del precariato della scuola ed in particolare dei supplenti annuali, ai quali sarà garantita un'indennità di disoccupazione ed una via preferenziale per l'accesso alle supplenze brevi. Lo ha annunciato recentemente il Ministro Maria Stella Gelmini in una conferenza stampa a Palazzo Chigi insieme al ministro del Welfare Maurizio Sacconi. La Gelmini ha inoltre denunciato: "su questa materia così delicata come la piaga del precariato, c'è una strumentalizzazione pesante da parte della sinistra, secondo la quale il fenomeno avrebbe avuto origine da questo governo.

E' una tesi che si commenta da sola – ha sottolineato il Ministro – visto che negli anni ottanta e novanta la scuola è stata usata come un ascensore su cui potevano salire tutti, cioè come una sorta di ammor-



tizzatore sociale con abilitazioni di massa. Oggi quindi siamo di fronte ad un corto circuito che ha origine dal passato e dunque – ha proseguito il Ministro – su questo tema non serve una facile solidarietà, ma rimboccarsi le maniche per trovare, con responsabilità e buon senso, una soluzione, senza affermare che il problema è nato con la Finanziaria

dell'anno scorso". In questo senso "sono da considerare gli accordi di programma, come è stato fatto con la regione Sardegna e Sicilia, per liberare risorse di competenza regionale che garantiscano il sostegno ai precari".

Il Ministro ha anche spiegato che in tema di precari sarà istituito un numero programmato perchè – ha detto – "non voglio essere artefice di ulteriore precariato". Il Ministro ha rivolto poi un appello "all'opposizione affinché prevalga il senso di responsabilità e non si strumentalizzino demagogicamente la situazione delicata dei precari". Al Ministro dell'Istruzione si è affiancato quello del Welfare, Maurizio Sacconi, che ha parlato di "un utilizzo fluido dell'indennità di disoccupazione, con iniziative integrative da parte delle Regioni, come è stato fatto in Lombardia e Sicilia". Secondo il Ministro Sacconi "il problema va infatti inserito all'interno del rapporto Stato-Regioni".

INFLUENZA A

In Italia 1.800 casi, a novembre comincia la vaccinazione**Ministero della Salute: "L'andamento della situazione è in linea con quanto atteso. Vaccino per il 40% della popolazione"**

ROMA - In Italia sono 1.800 i casi confermati di infezione da virus AH1N1, l'influenza A. L'andamento della situazione "è in linea con quanto atteso", fa sapere il ministero della Salute, che in una nota ricorda che la somministrazione di vaccini "prevede l'immunizzazione del 40% della popolazione".

La campagna di vaccinazione "inizierà allorquando il vaccino sarà disponibile, una prima parte presumibilmente nella seconda metà di novembre e una seconda nei primi mesi del prossimo anno". Il ministero della Salute ricorda che "a livello europeo e internazionale" i criteri di somministrazione dei vaccini prevedono priorità per soggetti a rischio affetti da patologie croniche

gravi, personale sanitario (che deve garantire le prestazioni assistenziali), personale che garantisce gli aspetti di sicurezza del Paese (vigili del fuoco, polizia, Protezione civile) e personale che garantisce la continuità dei servizi cosiddetti essenziali (acqua, energia, telecomunicazioni, rifiuti). In seconda istanza, ricorda la nota ministeriale, il vaccino sarà offerto alla popolazione dai 2 ai 27 anni, fascia d'età che, dai dati sull'andamento mondiale della malattia da aprile ad oggi, "risulta essere la più colpita dall'infezione" e che "in tali soggetti si trasmette più facilmente".

Il ministero della Salute ricorda che "sono tutt'ora vigenti" le indicazioni sulla sorveglianza e controllo

dell'infezione, nonché sul trattamento dei casi con antivirali, ove appropriato e prescritto dal medico, come specificato nelle circolari pubblicate sul sito del ministero medesimo. Inoltre, prosegue la nota, il dicastero "sta definendo più in dettaglio" con le regioni le modalità operative e logistiche della campagna vaccinale.

Il piano di vaccinazione, si precisa, "prima di essere reso pubblico sarà valutato e approvato dall'Unità di crisi". Restano ferme, "a partire da ottobre", le vaccinazioni contro la 'classica' influenza di stagione: come previsto da circolare ministeriale, i vaccini saranno somministrati alle persone anziane e alle categorie a rischio per patologie pregresse.

Influenza A, i pediatri alla Gelmini:**"Noi le 'sentinelle' nelle scuole"**

Influenza A, i pediatri alla Gelmini: "Noi le 'sentinelle' nelle scuole"

ROMA - Il presidente della Fimp, Federazione italiana medici pediatri, Giuseppe Mele, ha scritto al ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, per chiedere un incontro per "programmare le strategie" da attuare nelle scuole in caso di massiccia diffusione della nuova influenza. I più giovani, infatti, dunque gli studenti, sono la categoria a maggior rischio di contagio.

"I medici scolastici non esistono più- constata Mele- chi terrà d'occhio cosa accade nelle scuole?". Non potendo essere riattivata questa vecchia figura i pediatri si candideranno per supportare il ministero se dovesse esserci una diffusione massiccia del contagio.



"Saremo pronti- afferma Mele- a prestare la nostra opera nelle scuole per supportare gli insegnanti". In caso di bisogno i pediatri potrebbero essere le

"sentinelle" contro l'Influenza A, una "task force" ideale e già preparata a disposizione del governo, chiude il presidente Fimp.

Si aggravano le condizioni del 51enne ricoverato a Napoli



L'ospedale Cotugno di Napoli e l'assessorato regionale alla sanità smentiscono le voci diffuse stamani relative alla morte del paziente in gravi condizioni affetto da influenza A. Le condizioni di D. G., 51 anni, però sono peggiorate. L'uomo soffriva già di insufficienza renale e cardiomiopatia dilatativa prima di contrarre il virus. A queste patologie si è aggiunta una broncopolmonite con «sepsi da stafilococco aureo», informa la direzione sanitaria dell'ospedale. Il quadro è peggiorato dall'acuirsi dell'insufficienza renale. Secondo fonti mediche, l'uomo vive con la madre anziana, non è mai stato all'estero e a causa delle tante patologie di cui è affetto è stato ricoverato in vari ospedali e case di cura di Napoli. Le stesse fonti mediche non escludono che l'uomo possa aver contratto il virus N1H1 proprio durante uno di questi ricoveri.

Il paziente soffre soprattutto le conseguenze «del suo fisico già debilitato», sottolinea l'assessore regionale alla Sanità, Mario Santangelo, medico e docente universitario che sta seguendo da vicino la vicenda. «L'influenza A ha quindi colpito - dice Santangelo - un organismo già fortemente debilitato. Forse anche una "comune" influenza avrebbe prodotto le stesse conseguenze».

L'altro paziente ricoverato a Napoli, un giovane di 27-28 anni, R. A. di Cava de' Tirreni, colpito da broncopolmonite bilaterale, non presenta più febbre ed è in miglioramento. Era rientrato da un viaggio in Spagna e aveva raggiunto la sua famiglia nel salernitano per terminare le ferie. Qui, però, ha manifestato i sintomi della nuova influenza ed è stato ricoverato all'ospedale di Vallo della Lucania. Le sue condizioni hanno allarmato i medici, che hanno così deciso il trasferimento al Cotugno. Miglioramento anche per il terzo paziente ricoverato, un giovane di 23 anni, napoletano. Il giovane è in buone condizioni cliniche e senza febbre.

Febbre alta, muore 27enne a Castellammare. Febbre alta e macchie sulla pelle, il ricovero in ospedale, il

ritorno a casa e di nuovo il ricovero: un giovane stabiese, Giuseppe Di Girolamo, 27 anni, muore al ritorno dalla vacanza in Brasile. La magistratura ha subito aperto un fascicolo d'inchiesta e disposto l'autopsia sulla salma del giovane per accertarne le cause. Gli era stata diagnosticata una comune influenza, (non il virus H1N1, secondo i test) all'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia. risultati degli esami di laboratorio confermano la diagnosi di meningite fulminante. L'avvocato Annalisa Buondonno, legale della famiglia Di Girolamo che ha presentato una querela-denuncia contro i medici che in una nota spiegano che il giovane ha rifiutato il ricovero in osservazione.

Gravi le condizioni del 24enne ricoverato a Monza. Ha mostrato segni di una «possibile sovrainfezione polmonare» il ragazzo di 24 anni positivo all'influenza A ricoverato da alcuni giorni all'ospedale San Gerardo dei Tintori di Monza. Una nota dell'ospedale spiega che «ha presentato nella giornata di ieri segni di una possibile sovrainfezione polmonare». «La situazione clinica, per il resto - prosegue la nota -, è invariata. Le sue condizioni rimangono critiche e la prognosi rimane riservata».

Influenza a Calcio

Calcio, tutti d'accordo: vacciniamo gli atleti. Il primo a lanciare l'allarme è stato il medico della Nazionale Enrico Castellacci, dal ritiro degli azzurri a Coverciano. «In uno spogliatoio - ha detto - basta poco perché l'influenza si trasmetta velocemente». Dello stesso avviso è il professor Carlo Tranquilli, direttore dell'Istituto di medicina del Coni. «È opportuno - ammette - che tutti i



giovani atleti compresi nelle fasce di età segnalate dal ministero della Salute, ed in generale gli azzurri delle squadre nazionali, vengano vaccinati». Il presidente biancoceleste Claudio Lotito spiega che bisogna valutare bene l'importanza del rischio. Il medico sociale del Milan, Massimo Manara, condivide l'allarme del collega della Nazionale. Come è successo in occasione del match amichevole a Londra contro il Watford, lo staff medico del Parma potrebbe consigliare ai giocatori di indossare la mascherina in caso di trasferte nelle aree maggiormente colpite dal virus ed anche la Fiorentina ha

attivato un sistema di protezione. Bartolomeo Goitre (Juventus) rivela che il club è attrezzato per ogni evenienza così come in casa Samp. Anche i club del Siena, Palermo e Catania pronte alle vaccinazione.

Buffon: mai fatto il vaccino ma questa volta dico sì. Gigi Buffon si dice pronto a vaccinarsi visto che il virus è molto contagioso. «Ogni anno a inizio stagione i medici ci propongono diversi vaccini, e io dico no - ha detto il portiere della Juve e della Nazionale - Sono convinto che la natura debba fare il suo corso, e non è un'influenza a bloccare la mia carriera di calciatore. Ma questa volta, vista la situazione, se ce lo consigliano è diverso: sì, penso che stavolta lo farei».

L'influenza nel mondo. Con 334 nuovi casi registrati nelle ultime 24 ore, il numero di infetti da virus H1/N1 in Europa sale a 46.635. Resta fermo a 105 il numero dei decessi. Le nazioni europee in cui nelle ultime 24 ore sono stati registrati più casi sono la Svezia (159) e la Germania (145). Nel mondo, il numero dei decessi è salito a 2.992, 48 in più di ieri.

I ministri della Sanità della Ue si incontreranno il 12 ottobre a Bruxelles

INFLUENZA A, PICCO FRA IL 18 DICEMBRE E IL 18 GENNAIO

Fino a 3 milioni di malati

Con tre casi chiusa una classe o una scuola. Roma vaccinerà autisti bus e forse tassisti. Nello sport vaccinazioni per azzurri

ROMA - Il picco del virus dell'influenza A si verificherà fra il 18 dicembre e il 18 gennaio. Il numero delle coinvolte potrà variare da un milione e mezzo a tre milioni per 15 giorni di malattia. Ad affermarlo il viceministro alla salute Ferruccio Fazio al termine della riunione dell'Unità di crisi, annunciando che «la pandemia non è grave, il virus è un mese più lento del previsto». Fazio ha anche assicurato che il costo dei vaccini sarà interamente a carico dello Stato. Per quanto riguarda le scuole italiane, invece, per ora viene esclusa l'opzione chiusura preventiva, anche se Fazio parla della possibilità di chiusure mirate: con tre casi chiusa la classe o la scuola. Intanto a Roma autisti bus, metro e forse anche tassisti saranno vaccinati. E la Difesa fa sapere che saranno vaccinati 230mila tra militari e carabinieri. I casi sospetti in Italia sono circa 2.700.



Per quanto riguarda i vaccini Fazio ha precisato che saranno disponibili entro il 15 novembre forse anche prima. I costi (800 milioni) saranno coperti dal governo e non dalle regioni. La vaccinazione nelle due fasi riguarderà il 40% della popolazione, circa 24 milioni di persone. Si pensa inoltre di posporre la vaccinazione per l'influenza stagionale per evitare sovrapposizioni. I test sui vaccini sulle donne incinte e sulla popolazione tra i due e i 18 anni di età sono invece ancora incompleti. La pandemia, conclude Fazio, potrà essere sconfitta entro l'aprile del 2010.

La scelta del comune di Roma. «Il sindaco - ha detto Aiuti - mi ha appena comunicato la decisione, insieme al presidente dell'Atac, Franco Panzironi, di vaccinare tutti gli autisti dei mezzi pubblici. Si tratta di una categoria particolarmente esposta - ha proseguito - per loro la vaccinazione potrà scattare con il primo blocco, quello rivolto alle categorie più a rischio. La commissione che io presiedo ha comunque già dato indicazioni al primo cittadino delle categorie che dovranno essere vaccinate insieme ai sanitari o alle persone addette ai servizi sociali per non bloccare la città».

L'idea di Aiuti però è quella di estendere la vaccinazione anche ai tassisti, «che per ragioni di lavoro sono anche loro sempre a contatto con moltissime persone». Tra le categorie che saranno vaccinate, «anche se il vaccino - ricorda Aiuti - è volontario, chi lavora nei servizi sociali, gli insegnanti, gli addetti alla nettezza urbana, medici, infermieri, forze dell'ordine». Non solo: «Per me dovrebbero essere vaccinati anche i familiari dei neonati da zero a sei mesi» aggiungendo che il vaccino non sarà disponibile prima del 15 novembre. Nessun allarmismo invece tra i banchi di scuola: «Se non in presenza di gravi patologie - conclude Aiuti - non è necessario vaccinare gli studenti. Se però le scorte di vaccino fossero davvero numerose, allora ci si potrebbe pensare».

Saranno vaccinati 230mila tra militari e carabinieri. Il vaccino, secondo fonti della Difesa, dovrebbe essere disponibile il 15 ottobre e coprirà il 100% del personale operativo. In pratica tutti coloro che sono impegnati nelle missioni all'estero e quelli che dovranno recarvisi, le forze speciali, il personale della sanità militare, i militari impegnati nei servizi di vigilanza e pattugliamento sul territorio nazionale. Solo dopo aver provveduto a immunizzare il personale operativo, si passerà a quello amministrativo e logistico. Predisposto un piano anche per le caserme.

Sposarsi? Per lui e' meglio che smettere di fumare

Benefici solo per i mariti, mentre per lei la fede al dito non fa alcuna differenza

(Adnkronos Salute) - Orticaria al solo pensiero di raggiungere l'altare? I detrattori del matrimonio farebbero meglio a cambiar rotta e a farsi infilare una fede al dito in gran fretta.

Le nozze, infatti, preservano la salute, migliorando quella di lui. Per lei, invece, la promessa di amore eterno non cambia le cose, almeno sul fronte di acciacchi e malanni.

Numeri alla mano, i ricercatori americani dell'università dell'Arizona hanno infatti dimostrato scientificamente che confetti e vita di coppia riducono di oltre il 10% i rischi di incappare in gravi problemi di salute, ma per il solo sesso forte. Farsi 'incastrare', stando ai risultati della ricerca che ha guadagnato le pagine del 'Psychomatic Medicine Journal', è addirittura preferibile a smettere di fumare, almeno per vivere meglio e

più a lungo. La prova arriva da un test del sangue eseguito su 1.715 volontari tra 57 e 85 anni. Sotto la lente di ingrandimento dei ricercatori statunitensi il livello di una proteina,

sione e malattie cardiache. Ebbene, mentre per le donne la fede al dito non sembra fare alcuna differenza, almeno in termini di salute, per gli uomini le nozze si trasformano in un vero e proprio elisir di lunga vita. Quelli sposati, infatti, vantano un livello di CRP più basso rispetto ai celibi: una media di 1,16 milligrammi per litro di sangue, contro i 2,72 degli scapoli. Numeri che dimostrano "quanto siano forti gli effetti sulla nostra salute di legami sociali solidi", commenta Tony Cassidy, docente dell'università dell'Ulster, sulle pagine del britannico 'Daily Mail'. Ma che non devono indurci ad abbassare la guardia, concedendoci vizi ed eccessi una volta raggiunto l'altare. "Sposati o meno - raccomanda June Davison, della British Heart Foundation - per mantenere sano il cuore bisogna mangiare sano e fumare poco".

Raddoppia rischio tubercolosi Coinvolte nell'indagine quasi 18.000 persone

(ANSA) - ROMA,- Fumare raddoppia il rischio di ammalarsi di tubercolosi, secondo un'indagine American Journal of Respiratory and Critical Care Medicine. I ricercatori hanno coinvolto 17699 persone, 3893 fumatori, 552 ex-fumatori e 13.254 non fumatori e li hanno seguiti per tre anni, rilevando 57 casi di tubercolosi attiva (cioè in cui l'infezione non resta latente ma dà sintomi). Gli esperti hanno stimato che la probabilità di contrarre l'infezione è doppia per i fumatori rispetto ai non fumatori.

la C-reattiva (CRP), 'spia' di quel che avviene nel nostro organismo.

Questa sostanza, infatti, viene prodotta dal fegato in risposta alle infiammazioni e sembra legata a doppio nodo anche a ictus, depres-

Patronato ITAL UIL

Istituto di Tutela ed Assistenza Lavoratori

- ▶ Pratiche di Pensioni
- ▶ Assistenza ai cittadini



Tutti i servizi offerti dall'Ital sono Gratuiti

www.italarg.org

COORDINAMENTO NAZIONALE

Ombú 3129 - San Justo (1754) - Tel./Fax: (011) 4441-3474

SEDES

- Ciudad Autónoma de Bs.As. Suipacha 963 2° P Of. 15 (011) 4311-4548
- Sede San Justo Ombú 3131 4441-3474
- Quilmes Hipólito Yrigoyen 570 1° P Loc. 167 / 168
- Lomas de Zamora Meeks 82 - Loc. 22 (011) 5291-9552 / 9577
- Morón Río Piedras 255
- Ramos Mejía Rosales 358 4656-37357
- Saladillo Alem 3133
- San Martín Cerrito 2507 PB "A" (011) 4713-3623
- La Plata Calle 9 N° 338 ½ (entre 38 y 39) (0221) 410 8276 / 410 8277
- San Isidro Av. Centenario 202, Gal. de La Flor, Loc. 15 (011) 4707 - 0879
- Mar del Plata 3 de Febrero 3321 (0223) 472 - 3686
- Bahía Blanca Estomba 1068 (0291) 456 - 5113
- Rosario Av. Pellegrini 1421 Of. 2 y 3 (0341) 485 - 2404
- Santa Fe San Martín 2244, Loc. 33
- Córdoba 27 de Abril 252 Galería Santo Domingo Loc. 5
- Chaco José Hernández 395 Esq. Ayacucho - Resistencia (03722) 415860
- Lujan San Martín 548 02323-434435

PERMANENCIAS

- Caseros Av. Mitre 4848 4734-8617

Creato il primo 'medico-microbo'

Batterio geneticamente modificato serve a curare l'intestino

(ANSA) - ROMA, Frutto dell'ingegneria genetica, e' nato il primo "medico-microbo" per curare le malattie intestinali. E' una forma geneticamente modificata del batterio *Bacteroides ovatus*, un normale abitante del nostro intestino, che viene ingerito e rilascia una sostanza terapeutica, ma solo al bisogno. Se ingerito da animali affetti da colite, al contatto con uno zucchero rilascia direttamente nelle cellule danneggiate una proteina che riduce l'infiammazione.

Tumori da battito di ciglia

Due ricerche californiane pubblicate da Nature Medicine

(ANSA) - ROMA - Tumori scatenati da un battito di ciglia: le appendici lunghe e sottili giocano un ruolo finora insospettato nei tumori. Lo hanno scoperto 2 ricerche pubblicate da Nature Medicine, condotte in California. Era noto che attraverso le ciglia viaggiano i segnali, compresi quelli delle proteine della famiglia Hedgehog, importanti nello sviluppo embrionale e, si e' capito, nella crescita dei tumori. In alcuni casi la rimozione delle ciglia blocca la formazione del tumore.

Testosterone spinge donne a rischio

A parita' ormonale, maschi e femmine hanno uguale propensione



(ANSA) - ROMA - Uno dei segreti delle donne in carriera e' avere nel corpo qualcosa di maschile: quelle con tanto testosterone amano il rischio finanziario. E scelgono carriere piu' rischiose nel campo della finanza o in altri settori molto competitivi. E' quanto dimostra uno studio pubblicato sui Proceedings of the National Academy of Sciences (PNAS) da due ricercatori italiani all'estero. Rivela lo studio, a parita' di testosterone, uomini e donne hanno un'uguale propensione al rischio.

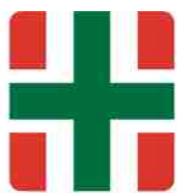
Ecco la scarpa che cresce con bimbo



Grosseto, la calzatura previene problemi di postura

(ANSA) - GROSSETO - Una scarpa per bambini in grado di crescere con il piede e di prevenire i difetti posturali e' stata presentata a Grosseto. La calzatura e' stata assemblata con materiali naturali anallergici e riciclabili. E' il frutto di cinque anni di studi di posturologia, podologia, ortopedia e riflessologia plantare eseguiti dall'Antico Calzaturificio Regoli di Roccastrada (Grosseto) in collaborazione con le Universita' di Siena e Pavia e con l'ospedale Meyer di Firenze.

Información de prensa



HOSPITAL ITALIANO de Buenos Aires

Dermatitis atópica en la infancia

El Hospital Italiano invita a la comunidad a participar de un taller educativo.

(Buenos Aires, agosto de 2009) La Sección de Dermatología Infantil del Departamento de Pediatría del Hospital Italiano de Buenos Aires invita a padres y familiares de niños con dermatitis atópica a participar de un taller sobre esta enfermedad. El mismo se llevará a cabo el día 5 de septiembre a las 9:30 hs. en la Asociación Mutual de Profesionales del Hospital Italiano, Potosí 4296, Ciudad Autónoma de Buenos Aires. Algunos de los objetivos de la actividad son: brindar información veraz sobre la Dermatitis Atópica y fomentar la interacción de los pacientes y sus familias con el médico especialista. El vínculo con el médico es esencial para la eficacia del tratamiento y para disminuir la angustia que provoca esta enfermedad crónica. El taller es gratuito y abierto a la comunidad y será dictado por el equipo de dermatólogos infantiles de la Sección Dermatología Pediátrica del Hospital Italiano cuya Jefa es la Dra. Ana Giachetti.

La Dermatitis Atópica es una enfermedad crónica inflamatoria de la piel sumamente frecuente y es una de las afecciones que produce mayor deterioro de la calidad de vida de los pacientes y sus familias.

El rendimiento escolar en los niños puede verse perjudicado por los frecuentes ausentismos, distracción por el malestar físico, el tratamiento antihistamínico y la falta de un buen descanso nocturno.

Informes e inscripción:
Inscripción previa por cupos limitados
4959-0200 Interno 8565 de lunes a viernes de 9 a 16 hs. Contacto: Patricia Valdez

Charlas gratuitas sobre la epilepsia

El Hospital Italiano invita a la comunidad a charlas gratuitas sobre la epilepsia

La Institución se suma a la celebración de la Semana Nacional de la Epilepsia organizada por el Grupo de Trabajo de Epilepsia de la Sociedad Neurológica Argentina con el auspicio de la Liga Argentina contra la Epilepsia (LACE).

(Buenos Aires, septiembre de 2009) El Hospital Italiano de Buenos Aires invita a la comunidad a participar de charlas gratuitas sobre la epilepsia los días 7, 8 y 9 de septiembre a partir de las 18 hs. en Gascón 450, 1º Piso, aula 9, Ciudad Autónoma de Buenos Aires.

Estas jornadas se realizan en el marco de la Semana Nacional de la Epilepsia que este año se celebra del 7 al 11 de septiembre. Durante esta semana se desarrollarán diferentes actividades en hospitales e instituciones de salud de todo el país, con el fin de brindar información a toda la sociedad sobre los diferentes aspectos de la enfermedad, y así contribuir a que los pacientes tengan una mejor calidad de vida. La epilepsia es un trastorno de la actividad eléctrica del cerebro, que puede presentarse a cualquier edad, pero es más frecuente durante los primeros 20 años de vida y después de los 50. La mayoría de los pacientes no tiene alteraciones en la conducta ni dificultades en la capacidad de aprendizaje. Es importante la consulta con el especialista para lograr un diagnóstico precoz y un correcto tratamiento.

Encuentros en el Hospital Italiano 7 de septiembre

18 hs. Mitos y realidades en epilepsia.

18:45 hs. Epilepsia y Maternidad.

19:30 hs. ¿Puede la epilepsia afectar el rendimiento escolar de mi hijo?

8 de septiembre

18 hs. Hablemos de epilepsia.

18:45 hs. Epilepsia en la tercera edad.

9 de septiembre

18 hs. Las dietas: ¿Sirven para la epilepsia?

18:45 hs. ¿Qué podemos hacer cuando los medicamentos no mejoran la epilepsia?

Informes

Para más información acerca de las actividades y otras instituciones participantes de la Semana Nacional de la Epilepsia ingresar a:
www.sna.org.ar o escribir a:
semanadelaepilepsia@gmail.com

Scoperto a Gerusalemme un sontuoso palazzo romano

A due piani e di più di mille metri quadrati di estensione



Roma (Adnkronos) - Un "suntuoso" palazzo romano di due piani, di oltre mille metri quadri, è stato recentemente rinvenuto nel parco archeologico della Città di David (il nucleo originario di Gerusalemme), poco fuori le mura attuali della Città Vecchia di Gerusalemme. In precedenza gli archeologi ritenevano che le rovine romane del III secolo d.C. si estendessero solo fino ai bordi delle mura della città vecchia ottomana. Tuttavia la scoperta di questo palazzo nell'area del parcheggio Givati, fuori dalle mura ed adiacente alla Città di David, suggerisce che le costruzioni romane arrivassero fino al fondo della Valle di Silwan. Lo ha spiegato Doron Ben-Ami, direttore degli scavi, al Jerusalem Post, secondo quanto riferisce il sito internet Israele.net.

"La scoperta ci ha sorpresi - dice Ben-Ami - poiché non ci aspettavamo di trovare resti di costruzioni romane entro la Città di David. E' sorprendente quanto la struttura sia grande. Finora abbiamo scoperto mille metri quadri e la struttura si estende ancora al là dei limiti dell'area di scavo". Secondo Ben Ami, il ritrovamento ha già rivoluzionato la cognizione degli storici sull'insediamento romano a Gerusalemme. "La supposizione prevalente tra gli studiosi che la collina della Città di David restasse fuori dalla zona dell'insediamento romano al tempo di Aelia Capitolina (dal II secolo d.C.) non è più valida", spiega Ben-Ami.

Oltre ventimila persone a Lamezia Terme per Cristiano De André

"De André canta De André" in omaggio al padre Fabrizio

Roma (Adnkronos) - Oltre ventimila persone hanno gremito Piazza della Cattedrale e tutto Corso Numistrano di Lamezia Terme, per il concerto di Cristiano De André, accompagnato dai suoi strepitosi musicisti: Luciano Luisi, tastiere, Osvaldo Di Dio, chitarre, Davide De Vito, batteria, Davide Pezzini, basso. "De André canta De André", il riuscitissimo omaggio di Cristiano al padre Fabrizio, a Lamezia ha fatto il pieno, paralizzando il suggestivo centro storico della terza città della regione fino a tarda notte. Una straordinaria cornice di gente di tutte le età è arrivata da ogni angolo della Calabria e, con il suo entusiasmo, ha fatto da autentico spettacolo nello spettacolo, scandendo ogni brano con lunghi applausi e cori calcistici. Il concerto, promosso da Wanda Ferro, Presidente della Provincia di Catanzaro ed organiz-



zato dalla Show Net di Ruggero Pegna, si è così trasformato in un'immensa festa nel nome di Fabrizio De André, ricordato da Cristiano con simpatici e commoventi aneddoti, ma soprattutto con le sue canzoni. La marea di gente che ha invaso Lamezia ha confermato che la discografia di Fabrizio è diventata ormai un vero patrimonio popolare, riuscendo a penetrare anche tra i giovanissimi che assieparono il sottopalco come se si trattasse di un concerto rock. Con Cristiano De André, la Deandremania è approdata a vero fenomeno di massa, per tanti inimmaginabile. Lui, consapevole di quanto gli stia accadendo non si è comunque risparmiato, cantando e suonando di tutto, dal violino alle tastiere, per oltre due ore, fino al saluto finale insieme alla band, che ha somigliato tanto a quello dei calciatori vittoriosi sotto la curva dello stadio.

Il sacro nel futurismo

Presentata dal sindaco Alemanno la mostra da dicembre nella capitale

Roma (aise) - È stata recentemente presentata dal sindaco di Roma, Gianni Alemanno, a Rimini, nell'ambito del Meeting per l'Amicizia tra i Popoli, la mostra "La ricerca del sacro nell'avanguardia futurista", promossa dal Campidoglio con l'Ucid e l'Osservatorio del Bene Comune, in collaborazione con Ieraan e Minoranze Creative. L'esposizione va in anteprima alla Fiera di Rimini, mentre a dicembre sarà nella Capitale per chiudere l'anno del centenario futurista. La mostra, ha

sottolineato Alemanno, presenta "un aspetto di questo movimento rimasto in sordina: l'importante apporto che l'avanguardia artistica italiana diede nel campo dell'arte religiosa". Al centro del percorso espositivo la figura di Marinetti e la sua "evoluzione spirituale verso il Cristianesimo", pienamente abbracciato alla fine dei suoi giorni e dell'attività artistica. Ne è testimonianza il tardo "Aeropoema di Gesù". Ambiziose le finalità della mostra riminese-romana, che il sindaco Alemanno ha così sintetizza-



to: "porre il tema dei rapporti fra il trascendente e gli sviluppi del progresso, fare della Capitale un centro del dibattito nazionale e internazionale sul tema del sacro e del moderno".

Il festival di Bari è una scelta civile

Lo afferma Nichi Vendola

Bari (Adnkronos) - "Il Festival del Cinema di Bari, il Bifest, non è un elemento effimero, piuttosto un segno forte di un nuovo modello di sviluppo alternativo. E' una scelta civile in controtendenza rispetto alle politiche del Governo ed alla sua lettura sbagliata della crisi internazionale". Lo ha detto il Presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, a Venezia per la presentazione alla stampa della prima edizione, dopo il "numero zero" di quest'anno, del Bifest, il Bari International Film & Tv

Festival, in programma nel capoluogo regionale dal 23 al 30 Gennaio 2010. "Non c'è niente di più politico che un Festival - ha aggiunto - strumento fondamentale per sprovvincializzarsi ed uscire da un localismo deteriore". Alla conferenza regionale al Mediterraneo, Silvia Godelli, il Sindaco di Bari, Michele Emiliano, il Direttore artistico della manifestazione, Felice Laudadio, ed il Direttore dell'Apulia Film Commission, Silvio Maselli. "Questo Festival - ha proseguito Vendola - è la prova tangibile di quanto la Regione Puglia rifiuti l'idea di omologazione culturale e sottomissione al pensiero unico. Il Bifest è un'officina di progetti e visioni lungimiranti - ha sottolineato il Presidente - che si associa a tutte

le altre programmazioni contenute nelle nostre politiche culturali con particolare riguardo verso le giovani generazioni. Abbiamo appena cominciato - ha concluso Vendola - e speriamo di poter continuare con orgoglio ed umiltà a proseguire il cammino che abbiamo fatto finora". Per l'Assessore al Mediterraneo Silvia Godelli, "il Bifest è un vessillo di una regione che pensa al domani in termini di civiltà". Citando poi l'immagine-simbolo del manifesto del Festival, un tappeto rosso davanti al prospetto principale del Teatro Petruzzelli, Godelli ha voluto sottolineare come il festival rappresenti "un ulteriore elemento a suggello dell'alleanza tra Regione Puglia e Comune di Bari per farne un capolavoro di recupero".

Dopo il successo estivo i Musei Vaticani replicano le aperture notturne anche in autunno

Servirà la prenotazione online tramite il sito internet ufficiale dei Musei Vaticani

Roma (aise) - Dopo il lusinghiero successo della prima apertura notturna, lo scorso 24 luglio, i Musei Vaticani hanno annunciato che l'apertura straordinaria notturna quest'anno sarà replicata tutti i venerdì di settembre (4, 11, 18 e 25) ed ottobre (2, 9, 16, 23 e 30), dalle 19 alle 23 (ultimo ingresso alle 21.30).

Si tratta, sottolinea la direzione dei Musei, di "un'esperienza unica e straordinaria per tutti i romani e per tutti coloro che lo desiderano, ma che durante le normali ore di apertura sono impegnati in attività che rendono impossibile il godimento di una piacevole visita alle meraviglie del Vaticano. Si potrà assistere al tramonto sulla Basilica di San Pietro e sui Giardini Vaticani dal Cortile delle Corazze o dalle finestre della Galleria delle

Carte Geografiche con il sollievo del ponentino romano. Sostare nel Cortile Ottagono ed ammirare le sculture antiche alla luce tremula e discretamente sommersa delle fiacole. Raggiungere e visitare le Stanze di Raffaello e la Cappella Sistina nella tranquillità del silenzio notturno".

E ancora: "attraversare le Gallerie della Biblioteca Apostolica Vaticana nella suggestione vespertina e nella quiete indispensabile per osservare gli innumerevoli dettagli pittorici di armadi e pareti. Contemplare nella suggestiva pace notturna il Cortile della Pigna ed il Cortile della Pinacoteca". Per godere di questa serata veramente speciale è obbligatoria la prenotazione online tramite il sito internet ufficiale dei Musei Vaticani, raggiungibile dal portale della Santa Sede: www.vatican.va.

RIPRESA (MOLTO) LENTA:

Meno cassa integrazione, ma crolla l'export

ROMA - Decisa frenata per la cassa integrazione autorizzata in agosto: -40,6% rispetto al mese di luglio. E' quanto comunica l'Inps. Per ciò che riguarda gli interventi ordinari, si tratta del terzo mese consecutivo in cui si segnala una diminuzione delle richieste. In agosto sono state autorizzate 24,8 milioni di ore di cassa integrazione ordinaria nell'industria (-48,52% rispetto a luglio) e 1,5 milioni di cigo nell'edilizia (-75%). Cala anche il ricorso alla cassa integrazione straordinaria (cigs): 27,3 milioni di ore autorizzate (compresi i 13,2 milioni di ore di cigs in deroga), che vuol dire -24,4% rispetto a luglio. In totale, rileva l'Inps, nell'agosto 2009 sono state autorizzate 53,7 milioni di ore di cassa integrazione, che sono il 526,5% in più rispetto all'agosto 2008. Nei primi otto mesi dell'anno le ore autorizzate di cig sono ormai 517,1 milioni, contro i 124,7 milioni dello stesso periodo del 2008 (+314,58%).

"Per leggere i segnali dell'economia reale, è meglio il confronto mese su mese; paragonare i dati del 2009 con quelli del 2008 ha un valore statistico e documentario, che non consente di valutare i mutamenti in atto, che paiono in piena sintonia con le stime



di questi giorni di Ocse e Bce, che confermano quella lenta ripresa 'vista' ormai da qualche settimana da tutti gli osservatori", commenta il presidente dell'Inps, Antonio Mastrapasqua. Peraltro, il mese di agosto, ricorda sempre l'Inps, è da sempre quello in cui si registra il minimo ricorso alla cassa integrazione, e il decremento registrato in agosto 2009, rispetto a luglio, è in linea con quello registrato sempre tra agosto e luglio, negli anni scorsi (tra il 40 e il 50%) prima che esplodesse la crisi economica internazionale.

Disoccupazione, domande in Calo
Oltre alla cassa integrazione, l'Inps rileva anche il fatto che l'aumento

delle domande di disoccupazione "mostra un deciso rallentamento: in questo caso l'ultimo dato disponibile riguarda luglio, e rispetto allo stesso mese del 2008, quest'anno sono state presentate 'solo' il 20% in più (150 mila domande nel luglio 2009 contro 120mila del luglio 2008)".

Ma Crolla l'export

"Nel primo semestre 2009 calo del 25% su base annua per l'export italiano: in affanno soprattutto le vendite nei Paesi dell'Unione (-27% rispetto al -20% verso i mercati extra-europei)". Lo rileva l'Assocamere per l'Estero, a riprova di come i dati sulla crisi economica siano altalenanti. Le imprese italiane impegnate all'estero soffrono ancora gli effetti della crisi internazionale: nel primo semestre 2009, le vendite si riducono infatti di circa un quarto rispetto allo stesso periodo del 2008, portando le esportazioni ad un valore di 141,8 miliardi di euro. Il calo dell'export, inoltre, risulta "più consistente di quello sperimentato dai nostri principali partner europei, la cui contrazione varia dal 3,7% della Germania (che però vede diminuire il surplus della sua bilancia commerciale di 14 miliardi di euro) al 24% del Regno Unito".

Fabbisogno, in 8 mesi giunto a 61mld

Superiore di circa 33, 1 miliardi sull'analogo periodo 2008
(ANSA) - ROMA, -Sale il fabbisogno statale: lo comunica il Tesoro aggiungendo che nei primi 8 mesi del 2009 si è registrato un fabbisogno di circa 61.000 mld. Il dato è superiore per circa 33.100 milioni di quello dell'analogo periodo 2008, pari a 27.868 milioni. Nel dettaglio, nel mese di agosto 2009 si è registrato un fabbisogno del settore statale pari, in via provvisoria, a circa 7.000 milioni, rispetto ad un saldo negativo di 5.546 milioni realizzato nel mese di agosto del 2008.

Lavoro: Cisl, momento grave crisi

Uil, piu' risorse per occupazione e tavolo governo
(ANSA) - ROMA, - 'Siamo nel momento piu' duro della crisi'. Così' Giorgio Santini, segretario confederale della Cisl, commentando i dati statistici. 'Serve un vertice tra Governo, Regioni e parti sociali che concentri la volontà' e l'azione di tutti sugli interventi imprescindibili per sostenere l'occupazione'. Il segretario confederale della Uil, Guglielmo Loy, chiede al Governo di intervenire attraverso un tavolo di confronto tra Parti sociali ed economiche per affrontare i nodi legati all'occupazione.

CIDEC, estate fredda per i saldi, calo intorno al 10%

(ASCA) - Roma, - Grande freddo sui saldi estivi. Lo rende noto la Cidec (Confederazione Italiana degli Esercenti Commercianti), secondo cui "il calo si attesta intorno all'8-10 per cento rispetto all'anno scorso", e quindi "quella appena trascorsa è da archiviare come una stagione estiva negativa". "Il dato preoccupante riguarda le forti giacenze di magazzino siamo arrivati ai saldi già con stock di invenduti elevati a causa della frenata dei consumi. Quindi l'effetto saldi è riuscito solo in parte a salvare una stagione estiva alla fine risultata negativa", spiega Agostino Goldin, presidente della Cidec.

I prodotti più acquistati restano quelli di abbigliamento e calzature (acquistati dall'85 per cento dei consumatori) e ad acquistare di più sono stati i giovani (fascia di età 17-38 anni) e gli adulti con lo shopping dedicato ai figli. I meno interessati restano gli anziani: ha speso in saldi appena il 45 per cento degli over 65. A nulla è valso, dunque, la decisione (assunta in molti Comuni) di anticipare i saldi di alcuni giorni.

LAVORO

Bombassei, no a slogan**Aumento salari con produttività**

(ASCA) - Cernobbio, - Per aumentare i salari serve un collegamento alla produttività e non "slogan politici". Lo ha detto il vicepresidente di Confindustria, Alberto Bombassei, commentando a margine del workshop Ambrosetti di Villa d'Este la proposta di compartecipazione dei lavoratori agli utili.

"Uno degli obiettivi - ha detto - è distribuire gli utili che derivano dalla produttività e avere maggiori salari. Quindi se è questo il senso ci trova assolutamente allineati, lo abbiamo proposto noi come Confindustria". "Se invece - ha aggiunto - è soltanto uno slogan politico sulla partecipazione allora mi lascia molto scettico, mi trova molto freddo".



AUTO

Ad Agosto immatricolazioni +8,54%. E Fiat corre

(ASCA) - Roma, - Agosto positivo per il mercato dell'auto. La Motorizzazione infatti ha immatricolato 84.560 autovetture, con una variazione di +8,54% rispetto ad agosto 2008, durante il quale furono immatricolate 77.905 autovetture.

Nello stesso periodo ha registrato 210.671 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di -11,74% rispetto ad agosto 2008, durante il quale furono registrati 238.695 trasferimenti di proprietà.

Il Gruppo Fiat con quasi 29mila vetture immatricolate ad agosto rafforza la sua quota in Italia di 0,6 punti al 33,7% grazie ad un aumento delle vendite superiore a quello del mercato (+10,7% contro +8,54%). Anche nel progressivo annuo Fiat Group Automobiles ottiene un risultato decisamente migliore

rispetto al mercato (che perde complessivamente il 7,4 per cento) con un calo limitato al 3,3 per cento.

A contribuire a questo costante trend di crescita degli ultimi mesi, sottolineano alla Fiat, è la completa e articolata gamma di vetture ecologiche. Tra l'altro, Fiat Group Automobiles è leader da una decina di anni nelle vendite di auto a metano, che usufruiscono del massimo livello di incentivo.

Agosto molto positivo per il brand Fiat: quasi 22 mila le vetture immatricolate, con una crescita dei volumi di vendita del 10,2 per cento rispetto all'anno scorso. Grazie a questo risultato, la quota del marchio sale al 25,9 per cento rispetto al 25,5 dell'agosto 2008. La vettura più venduta del mese è stata la Punto, con il 24,5 per cento di quota nel

segmento B.

E l'arrivo della nuova Punto Evo, spiegano a Mirafiori, che dopo l'anteprima di questi giorni sarà esposta al prossimo salone dell'Auto di Francoforte di metà settembre e presentata a fine mese, contribuirà a incrementare ulteriormente questa quota. Ottimi anche i volumi di vendita della Panda (seconda assoluta e la più venduta del segmento A con il 35,4 per cento di quota), della 500 (seconda nel suo segmento con il 14,1 per cento di quota), della Bravo (seconda nel segmento C con il 14,4 per cento di quota), della Sedici (seconda nel suo segmento con il 10,9 per cento di quota) e del Qubo, il più venduto tra i Multispazio con una quota del 34,8 per cento.

DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Italia al terzo posto in Europa

Roma - L'Italia sale sul podio europeo della disoccupazione giovanile. Lo rivelano i dati di Eurostat, da cui emerge che la prospettiva di lavoro peggiore per chi ha meno di 25 anni è in Spagna, con un ragazzo senza impiego su tre (33,6%), seguita dalla Lettonia (28,2%) e dal nostro paese, dove è senza lavoro un giovane su quattro (24,9%). Dopo arrivano Grecia e Svezia (24,2%), Estonia (24,1%), Ungheria (24%), Lituania (23,6%), Francia (22,3%), Slovacchia (22%), Irlanda (21,5) e Belgio (21,1%). Al di sotto della soglia del 20 per cento si colloca-

no Portogallo e Romania (19,6%), Lussemburgo (19,1%), Finlandia (18,8%), Polonia (18,2%), Gran Bretagna (17,9%), Bulgaria (13,5%), Malta (13,4%), Repubblica Ceca (12,2%), Slovenia (12%), Germania (10,5%) e Cipro (11,1%). Tra gli Stati con una disoccupazione inferiore al 10 per cento, figurano Austria (9%), Danimarca (8,9%) e Olanda che con un tasso del 6% si avvicina alla piena occupazione giovanile. In totale ad essere senza lavoro nella Ue sono 4,9 milioni di giovani sotto i 25 anni.

NEWS ITALIA PRESS.

OCSE:

La recessione rallenta e la ripresa arriverà prima

Parigi, (Adnkronos/Ign) - Miglioramenti negli Stati Uniti e dei mercati immobiliari inglesi, rimbalzi dei mercati azionari e rientro nel costo del finanziamento del mercato monetario. Sono tra le relazioni favorevoli che suggeriscono che la ripresa economica arriverà prima del previsto. Lo spiega l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse).

"Sulla base di alcuni indicatori l'Ocse prevede un recupero prima di quanto previsto qualche mese fa". Come conseguenza del miglioramento della situazione, "il tasso di deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro dovrebbe migliorare". Tuttavia non tutte le notizie sono buone: ad esempio, "i prestiti bancari continuano a diminuire e le preoccupazioni circa la salute del sistema bancario rimangono".

Inoltre, il recupero dovrebbe essere debole per qualche tempo, il che significa che le politiche di forte stimolo saranno necessarie a breve termine. Questo significa anche che i tassi di interesse, che sono attualmente a livelli storicamente bassi, non devono essere normalizzati "fino a buona parte del 2010 e in alcuni casi anche al di là", spiega l'Ocse.

Quanto alla recessione, rallenta nei paesi del G7. Secondo l'Ocse il Pil delle principali economie mondiali dovrebbe scendere quest'anno del 3,7%, rispetto alla precedente stima di giugno (-4,1%).

Segnali positivi anche per l'Italia dove per il 2009 l'organizzazione predice una contrazione del

prodotto interno lordo del 5,2%, a fronte del -5,5% stimato a giugno.

Nell'area dell'euro il Pil dovrebbe registrare un calo del 3,9% (contro -4,8% previsto a giugno). In Germania dovrebbe segnare un calo del 4,8% nel 2009 (contro -6,1%), in Francia del 2,1% (contro -3%) e in Canada del 2,5% (contro -2,6%). Nel Regno Unito le stime sono peggiorate e il Pil, inizialmente stimato in calo del 4,3%, dovrebbe registrare una contrazione del 4,7%.

La stima per gli Stati Uniti resta invariata e quindi il prodotto interno lordo dovrebbe registrare una contrazione del 2,8% quest'anno. In Giappone, invece, dovrebbe segnare un calo del 5,6% contro il -6,8% precedentemente stimato.

AGRITURISMO

Confagricoltura, Toscana in Calo

Ripartono regioni 'minori'

(ASCA) - Roma, - Cambia il mercato dell'agriturismo in Italia. Le scelte dei villeggianti italiani e stranieri si orientano, infatti, verso mete "non tradizionali" a svantaggio di luoghi "storici" come la Toscana. Anche la regione del Chianti, infatti, regina in contrasto dell'agriturismo in Italia, deve fare i conti con la crisi.

Ad evidenziarlo è uno studio di Agriturist sulle ricerche compiute, da italiani e stranieri, tramite il portale internet www.agriturist.it durante il mese di agosto 2009, a confronto con agosto 2008. Nonostante la buona tenuta della Maremma, e in generale della domanda interna, la Toscana lascia appunto sul campo un 12% di contatti, con punte di -25% per i francesi e -15% per inglesi e tedeschi.

Torna invece a sorridere la Campania, passata, nelle preferenze di italiani e stranieri, dal quinto posto della scorsa estate (quando



mordeva l'emergenza rifiuti) al secondo posto. Ma anche qui gli stranieri latitano, confermando i bassi livelli di preferenza del 2008 (sesto per gli inglesi, nono per i francesi, dodicesimo per i tedeschi). La ripresa si deve soprattutto al ritorno degli ospiti italiani.

Di segno opposto, la crescita delle scelte verso la Sardegna che, nella classifica delle preferenze complessive, è passata dal decimo all'ottavo posto proprio grazie ad un 75-80% di incremento della domanda estera.

Avanzano, grazie agli stranieri (soprattutto tedeschi), anche Trentino Alto Adige (+50%), Friuli

Venezia Giulia (+29%), Piemonte (+20%), ed Emilia Romagna (+17%), nel segno di una vacanza in Italia, ma... senza fare troppa strada e sostenere troppa spesa.

Orientamento confermato anche dalla crescita del 35% registrata dalla Valle d'Aosta, per merito soprattutto dei confinanti francesi, le cui richieste verso la Valle sono aumentate del 90% rispetto ad agosto 2008. Il +25% registrato dalla Basilicata è invece attribuito, dallo studio di Agriturist, alla crescita della domanda interna.

Veniamo ai segni negativi. L'Abruzzo sconta le conseguenze del terremoto con un -35% dovuto prevalentemente alla contrazione delle richieste degli italiani, così come la Puglia (-13%) e la Calabria (-12%); si devono invece alla latitanza dei tedeschi le flessioni di ricerche via internet indirizzate verso Marche, Umbria e Sicilia (rispettivamente -54%, -48% e -39%). Risultati sostanzialmente stabili rispetto allo scorso anno, infine, sono stati rilevati da Agriturist per Lombardia, Liguria, Veneto, Lazio e Molise.

NASCONDE TELECAMERA NELLA TV PER SPIARE LA EX MOGLIE

Arrestato per stalking

Le immagini venivano registrate su un hard disk piazzato nello scantinato



TORINO - Si era forse ispirato al film Ultimo, dove gli investigatori spiavano un pericoloso latitante dal televisore, e ha utilizzato un sistema analogo per fare la stessa cosa con la moglie dalla quale si stava separando. Ma è stato arrestato con l'accusa di stalking dai carabinieri della stazione di Riva Presso Chieri (Torino). E' successo a un italiano di 54 anni, M.V., che da mesi importunava e perseguitava, con molestie e minacce ma anche spiandola, la ex moglie. «Nonostante la separazione, arrivata dopo anni di litigi - dicono i carabinieri - quell'uomo non si era rassegnato alla fine del loro rapporto». I carabinieri sono intervenuti dopo che la donna ha sporto

querela contro il marito che, oltre all'arresto per stalking è anche stato denunciato per interferenza illecita nella vita privata.

Un marchingegno «semplice, ma efficace» spiegano i carabinieri che sottolineano: «Le immagini e i suoni non erano di qualità ma bastavano all'uomo per conoscere ogni movimento della donna»

I carabinieri hanno infatti scoperto che l'uomo era riuscito a installare una telecamera all'interno del televisore nel salotto della donna allestendo in cantina una sorta di sala di regia da dove poteva spiare la vittima.

Ai carabinieri l'uomo ha detto di avere acquistato un Lyd modello 208 C, da alcuni cinesi. «L'ho pagato 15 euro», ha confessato ai militari dell'Arma, che attaccati al televisore hanno trovato anche l'alimentatore della telecamera e il filo con cui trasmetteva le sue riprese.

Le immagini venivano registrate su un hard disk piazzato nello scantinato della casa. Un marchingegno «semplice, ma efficace» spiegano i carabinieri che sottolineano: «Le immagini e i suoni non erano di qualità ma bastavano all'uomo per conoscere ogni movimento della donna». E, soprattutto, per controllare se avesse avuto un'altra relazione.

Brasile, ancora in carcere l'uomo che ha baciato la figlia

SAN PAOLO - Probabilmente dovrà restare in carcere fino a martedì l'imprenditore di Guidonia arrestato due giorni fa a Fortaleza per carezze e baci alla figlia di otto anni. Lo ha detto all'ANSA il suo legale, Flavio Jacinto Silva, che in giornata farà un nuovo tentativo di ottenere il suo rilascio. "Il problema è che lunedì è festa nazionale in Brasile, e il giudice di turno durante il fine settimana non se l'è sentita di prendersi la responsabilità di rilasciare un pedofilo, come è per ora considerato l'italiano dalla giustizia brasiliana - ha detto Silva all'ANSA - Ma ho fatto un appello all'istanza superiore, e forse entro oggi quel poveretto potrà rivedere la famiglia". Silva garantisce comunque che l'imprenditore 48enne si è ripreso dallo shock delle accuse infamanti ed è adesso fiducioso che quello che l'avvocato definisce "un malinteso scandaloso" sarà presto cancellato.

La bambina nega le molestie, però un imprenditore di Guidonia, arrestato giovedì in Brasile per aver baciato sulla bocca la figlia di otto anni, rischia ora dagli otto ai 15 anni di reclusione in base a una nuova legge brasiliana anti-pedofilia approvata proprio il mese scorso. Alla funzionaria brasiliana Ivana Timbò, responsabile del commissariato per la lotta allo sfruttamento minorile, la figlia dell'imprenditore ha recisamente negato qualsiasi molestia da parte del padre, confermando solo i "bacini" sulla bocca. Anche la moglie brasiliana ha negato qualsiasi atteggiamento sconvolgente del marito verso la figlia e si

è detta scioccata per il malinteso. Su richiesta dell'uomo le fonti ufficiali non rivelano le sue generalità, ma si è appreso che è del grande centro in provincia di Roma e ha 48 anni. L'incredibile caso, avvenuto su una spiaggia di Fortaleza, sarebbe da attribuire, secondo l'avvocato del consolato



italiano, ad un eccesso di zelo da parte di una coppia anziana di brasiliani e della polizia locale, impegnata nella lotta alla prostituzione infantile dilagante nella località balneare del nord-est del Brasile. Il consolato generale italiano di Recife ha ottenuto durante la giornata vari attestati di benemerita e buona condotta dell'accusato. Il legale sta provando ad ottenerne la scarcerazione entro domani, prima che il fine settimana ed una festa nazionale rinvii il rilascio a martedì. Secondo il sito di un quotidiano brasiliano, l'imprenditore è rinchiuso nel carcere di Fortaleza. L'uomo è sposato con una brasiliana di Fortaleza e da 12 anni viene a passare le vacanze sulle spiagge paradisiache della città, accompagnato dalla moglie e dalla figlioletta. Anche quest'anno la coppia stava trascorrendo una quindicina di giorni sulla Praia do Futuro, una

spiaggia frequentata dalle famiglie del Ceará più che dai turisti, allo stabilimento "Complexo CrocoBeach". Ieri marito e moglie di 70 e 75 anni, entrambi ex funzionari statali di Brasilia, è rimasta scioccata dalle effusioni del padre alla figlioletta, compresi i baci sulla bocca e i palpeggiamenti, senza tener conto della presenza della madre della bambina. Ed hanno denunciato l'atteggiamento sospetto dell'uomo ai responsabili dello stabilimento e alla polizia.

La coppia italo-brasiliana si è resa conto della gravità delle accuse solo quando l'italiano è stato portato via dagli agenti con l'accusa di pedofilia. Intanto la televisione

brasiliana ha trasmesso alcuni spezzoni di video ripresi dalle telecamere di sicurezza dello stabilimento balneare dove si trovava l'uomo, con la moglie e la figlioletta. In una delle sequenze, si vede l'imprenditore uscire tranquillamente dallo stabilimento, prima dell'intervento della polizia, mentre cammina abbracciato alla bambina seguito dalla moglie. In un'altra, un bagnino e una cameriera dello stabilimento smentiscono che vi sia stato qualsiasi comportamento scorretto o ambiguo da parte dell'uomo. Il Ceará, di cui Fortaleza è capitale, è uno stato poverissimo dove negli ultimi dieci anni è dilagata la prostituzione infantile e il turismo sessuale: in particolare vengono qui molti italiani. Basta passeggiare di notte sul lungomare della città per essere abordati da manipoli di ragazze chiaramente sotto i quindici anni.

"AIUTACI AD AIUTARE"

L'associazione Famiglia Molisana di Rosario raccoglie fondi per i bisognosi del paese

ROSARIO\ aise\ - Raccogliere fondi per aiutare circa 1500 bambini che vivono nelle zone insospite di Salta, Jujuy, Catamarca e Cordoba, e migliorare la qualità della vita di circa 2000 persone che si trovano in condizione di estrema povertà nella provincia del Chaco. Sono questi i due obiettivi che intende realizzare la Famiglia Molisana di Rosario attraverso la fondazione "Bimbi del Mattino", e la fondazione "Piccoli gesti – grandi risultati".

La raccolta fondi promossa dalla Famiglia Molisana avrà luogo la prossima domenica, 6 settembre, alle ore 13, presso la sala sportiva del Complesso Educativo "Edmondo de Amici", nella città di Rosario. Ai partecipanti verrà offerto un pasto a base di riso con pollo, bevande e dolce. (aise)



Tempo di cambiamento per gli Istituti di cultura



Roma - È tempo di cambiamento per gli Istituti italiani di cultura. Alcune storiche sedi potrebbero chiudere e stavolta la colpa non è della crisi economica. O meglio, non solo. Non per tutte, infatti, la chiusura è legata a politiche di abbattimento dei costi. Al Ministero degli Esteri sono convinti che ormai la cultura italiana in Europa arriva di riflesso.

La maggiore mobilità dei cittadini stranieri e la vicinanza geografica e culturale favoriscono sicuramente un'ampia circolazione della cultura italiana. Perciò in caso di tagli a sacrificarsi, tra le 89 sedi

sparse nel mondo, dovranno essere proprio gli uffici europei. Da contraltare, tuttavia, l'apertura di nuovi istituti in luoghi diversi da quelli attuali, magari laddove l'Italia non è ancora conosciuta approfonditamente. Nuovi sedi potrebbero dunque aprire sull'altra sponda del Mediterraneo alla luce dei crescenti accordi che i Paesi che affacciano sull'area stanno sviluppando recentemente. Ma anche negli Emirati Arabi, che stanno dedicando molte risorse alle iniziative culturali.

Alcune posizioni, considerate strategiche, potrebbero invece raddoppiare. È il caso della Cina, che a Pechino vanta già un Istituto italiano, peraltro molto attivo, diretto da Barbara Alighiero. Tuttavia, l'intenzione della Farnesina sarebbe quella di nominare un secondo dirigente per ampliare l'offerta culturale, puntando magari alla lirica, molto apprezzata dai cinesi.

E a proposito di cambi, la prima sede interessata è quella di New York, considerata tra le dieci di maggior importanza. Renato

Miracco sta per concludere il mandato quadriennale e improrogabile, e al suo posto il ministro Franco Frattini nominerà Riccardo Viale, torinese, presidente della Fondazione Rosselli e docente di sociologia alla Bicocca di Milano. A Miracco, che gode della stima della Farnesina potrebbe essere affidato un nuovo incarico, addirittura una seconda sede americana, a Washington.

Cadrebbe nel vuoto così l'idea di sfruttare un istituto alternativo a quello della Grande Mela, sulla costa del Pacifico, a Los Angeles, con l'intento di stabilire un collegamento con il mondo hollywoodiano. Ufficio per cui già vociferava il nome di Carlo Antonelli, il giovane direttore dell'edizione italiana della rivista Rolling Stone, grande esperto di musica e spettacolo.

Per quanto riguarda la Francia, a Parigi c'è Rosanna Rummo, che potrebbe ottenere la proroga per un altro biennio oltre a quello che si accinge a completare, per via dell'apprezzamento di cui gode oltrelpe. NEWS ITALIA PRESS

L'adia presenta il progetto per la "Commissione Nazionale di Donne Professioniste Italo-Argentine"

BUENOS AIRES\ aise\ - L'Associazione di Dame Italo-Argentine (ADIA) ha presentato sabato scorso, 22 agosto, presso la sede di via Lascano a Buenos Aires, il suo progetto per la "Commissione Nazionale di Donne Professioniste Italo-Argentine", destinato, fra l'altro, a promuovere la comunicazione e la partecipazione della donna alla vita del Paese, nonché a sviluppare la loro capacità di direzione, crescita personale, spirituale ed economica, sulla base dei classici valori etici della cultura italiana: famiglia, cultura del lavoro, rispetto, onorabilità e profondo senso di giustizia.

Presenti all'evento distinti rappresentanti della collettività italiana e anche dell'Argentina. Fra questi la presidente dell'INADI - Istituto Nazionale contro la Discriminazione, Maria Jose Lubertino, deputata eletta per la Città di Buenos Aires; il senatore Luigi Pallaro, presidente di Feditalia e della Camera di Commercio Italo-Argentina; la presidente di Fediba Pina Mainieri; la presidente di Business and Professional Women Int. Federazione argentina, Marta Paredes; la presidente delle Tavole Rotonde Panamericane Decana, Norma Paredes; la presidente del CAMI - Consiglio Argentino di Donne Israeliane, Maria Feider; la presidente di ADIA, Esther D. Alberti in Franco; la vicepresidente di Inciso-Federazione di Interscambio Civico e Sociale, Ana Maria Pracilio; il presidente del Museo Generale Belgrano, Riccardo Vittiritti; ed il presidente dell'Accademia Belgraniana della Rep. Argentina, Jorge Gulló y Paternó. Ed ancora: le delegate di

ASDA-Associazione di Spose dei Diplomatici Argentini, Lidia Maurette in Musacchio e Cecilia S. in Salviolo; la presidente della Fondazione Summa Veritas, Graziella De Otto; la presidente della Comm. di Scambio Climatico-Cancelleria Argentina, Alcira Perlini; la presidente della Comm. di Cultura Camera di Commercio di Lomas di Zamora, Maria Ana Mignoli; la vicepresidente della Associazione di Donne

Economiche di San Martin.

All'evento erano presenti anche delegazioni giunte da Viedma nella Provincia del Rio Negro, a 1000 km da Buenos Aires, con Mirta E. Madies, presidente dell'Associazione Culturale Ligure della Patagonia; da Daireaux a 450 km, con Filomena D'Ambrossio, presidente dell'Associazione Italiana della città, e Stella Biscaini e Patrizia Tobaldo; da Alberti a 220 km con il direttivo della recentemente costituita ADIA. Ancora si trovavano fra i presenti delegate di numerose istituzioni italiane del capoluogo e della Provincia di Buenos Aires, in rappresentanza delle diverse Regioni italiane.



La presidente del Comites di Buenos Aires, Graziella Laino, ha inviato un magnifico mazzo di fiori, augurando un gran successo ai partecipanti all'iniziativa. La presidente di ADIA, Maria del Carmen Roni, ha poi ringraziato vivamente i presenti, chiedendo un forte applauso per la squisita attenzione ricevuta.

La giornata è proseguita con la presentazione degli artisti del Teatro Colon di Buenos Aires: il tenore Nestor Yoan e la soprano Eugenia Castro, accompagnati al piano dall'insigne Maestro Jorge Ugartamendia, hanno allietato i presenti con un Galà lirico eccezionale, con la voce narrante di Radio Nazionale nel racconto delle scene e di ognuno dei compositori ascoltati.

Per finire, è stato servito un coffee-lunch che ha chiuso una serata indimenticabile, al più alto livello culturale. (aise)

di Negozi Buenos Aires, Lidia Abatte in Didomenica; la presidente dell'Associazione di Artigiani Italiani, Adriana Giacometti in Costa; la direttrice del Dipartimento di Ginecologia dell'Ospedale Giulio Mendez, Maria del Carmen Chialva; la rappresentante del ministero della Salute, Ines Noemi Lasdica; e Liliana Curà, Maria Elisa Tosco e Cecilia Faraci per il Consiglio Professionale di Scienze

È online il sito dei democratici nel mondo per Franceschini www.noipd.com



ROMA\ aise\ - È online il sito dei democratici nel mondo per Franceschini www.NoipD.com, che sostiene anche su Internet la candidatura dell'attuale segretario del Pd alle primarie del 27 settembre. "Noi PD sta per Noi Preferiamo Dario", si legge in una nota dei "Democratici nel mondo per Franceschini". "Il nostro non è solo un sito", spiegano, "ma un insieme integrato di strumenti online. Esiste la community su facebook dei sostenitori di Franceschini nel mondo ed esiste il canale youtube noipreferiamodario". Quanto al nuovo sito dei sostenitori all'estero di Dario Franceschini, esso "è un segnale importante di attenzione verso gli "italiani nel mondo, ma che sono per noi un pezzo del Paese".

Emigrazione storica, nuova emigrazione giovanile. Operai e

ricercatori. Pensionati e professionisti. Giovani in mobilità. Anziani e giovani, uomini e donne. Storie di sofferenza e sacrificio, storie di eccellenza e successo. "Vogliamo un PD che sappia raccontarle e rappresentarle tutte", dicono dalla redazione. Per i democratici nel mondo che sostengono la candidatura di Franceschini gli italiani all'estero sono infatti "un patrimonio, un valore aggiunto prezioso, dal punto di vista economico, sociale e civile".

"Noi italiani nel mondo", dicono i promotori del sito NoiPD, "siamo legati profondamente all'Italia non solo per l'amore che sentiamo verso il nostro Paese, ma anche per il contributo che possiamo offrire alla rinascita, morale ed economica dell'Italia". "Noi preferiamo Dario, quindi, perché", spiegano, "siamo convinti che con

lui alla guida il Pd saprà valorizzare pienamente il ruolo delle comunità italiane nel mondo, coinvolgendole strategicamente nel progetto di cambiamento dell'Italia".

NoiPD.com vuole essere lo spazio aperto a disposizione di tutti i sostenitori di Dario Franceschini nel mondo. "Vogliamo che sia un luogo interattivo", continuano dalla redazione, "che parta dalla rete ma che possibilmente arrivi nei territori. Un luogo di interazione tra noi sostenitori e i nostri leader innanzitutto". Ma anche il luogo di interazione "tra" i sostenitori, "per dialogare, per costruire proposte, per costruire iniziative comuni, per contribuire a costruire il "movimento" dei sostenitori nel mondo di Dario Franceschini, quelli che, come dice lo slogan coniato dai promotori di www.NoipD.com, rappresentano la voglia di cambiare l'Italia".

El placer de aprender italiano



Asociación Cultural
DANTE ALIGHIERI
de Ramos Mejia

- Cursos para Adultos.
- Cursos Infantiles.
- Cursos Acelerados.
- Exámenes internacionales FLIDA y CILS.
- Becas y Viajes de Estudio.



ABIERTA LA INSCRIPCION Rosales 358 - Tel./Fax: 4656-3735 - dantealighieri@topmail.com.ar

REGIONE SICILIA

Marina Di Ragusa

Ragusa sorge su una catena collinare, Monti Iblei, localizzata nella parte sud-orientale della Sicilia, è il capoluogo di provincia più meridionale dell'Italia.

Ha un'altitudine che supera i 500 metri sul livello del mare dal quale dista circa 20 Km.

La cima più elevata è il Monte Arcibessi (906 slm), che fa parte dei Monti Iblei.

La città di Ragusa è delimitata a est dal Monte San Cono, dove scorre il fiume Irminio che è il più importante della Sicilia sud-orientale; a nord è delimitata dal Monte Patro, dove scorre il fiume San Leonardo. A sud c'è il monte Bollarito che divide Ragusa tramite il torrente Fiumicello. Ibla, la parte antica della città, sorge su una collina situata a ovest e, affiancata su un monte, si estende Ragusa.

Originariamente una vegetazione tipicamente mediterranea, costituita da alberi di alloro e querce, ricopriva tutto il territorio. Tale configurazione subì una modifica per favorire la coltivazione di cereali ed agevolare la pastorizia.

Il fiume Irminio, che costeggia il territorio della provincia di Ragusa ed in particolare divide a metà il comune di Giarratana e Ragusa, ha subito negli anni un calo del livello idrico medio, tuttavia la creazione di una diga ha fatto nascere il lago artificiale denominato Lago di S. Rosalia.

La posizione geografica di tipo collinare della città di Ragusa, determina un clima mediterraneo ma con temperature medie più basse rispetto ad altre città che si estendono lungo la costa siciliana.

La stagione invernale è solitamente piuttosto piovosa e, nella parte più alta della città si possono

verificare delle nevicate, il periodo di elevata piovosità si protrae fino a marzo.

A pochi chilometri da Ragusa verso sud, affacciata sul mare africano, Marina di Ragusa è un'amenata ed elegante località turistico-balneare, la più attrezzata e rinomata della Sicilia Sud-Orientale, dal clima mediterraneo ideale per oltre 8 mesi l'anno. Luogo ricercato di vacanza e di svago, offre ampie opportunità di



relax e di divertimento, e accoglie, durante l'alta stagione, oltre 60.000 villeggianti provenienti da tutta la Sicilia sud-orientale, ospitando turisti italiani e stranieri che sempre più scoprono e apprezzano i suoi lidi di sabbia dorata finissima, la sua riviera popolata di locali notturni, pub, ristoranti e negozi che offrono il meglio della ristorazione e dello shopping, in un contesto di serena e ordinata socialità, desiderata e custodita dalla sua gente mite e gelosa della sua "qualità della vita", che la rende foriera di occasioni sempre nuove di incontro e di amicizia. Da Marina di Ragusa, inoltre, si possono raggiungere in giornata tutte le località siciliane poste al di sotto della linea che congiunge Messina ad Agrigento: con esse, quindi, anche Taormina, Siracusa,

Catania, Piazza Armerina, Enna, Caltagirone, Noto e le altre Città del Barocco Siciliano, Patrimonio dell'Umanità riconosciuto dall'UNESCO. Dista appena 20 minuti da Ragusa (sede del Museo Archeologico, dei Palazzi Cosentini, Zacco e della Cancelleria, delle Chiese di Santa Maria dell'Itria, San Giovanni, San Giorgio e Santa Maria delle Scale, etc.) e mezz'ora dal Porto di Pozzallo, "capitale italiana del

mare pulito 2005", che la collega direttamente con l'isola di Malta.

Dopo l'aggiudicazione della gara d'appalto in "project financing", sta per essere dotata di un Porto Turistico che accoglierà oltre 800 posti barca e sarà il 3° Hub della Sicilia. Anticamente conosciuta come Mazzarelli, nome arabo che significa "piccola borgata" e che ha mantenuto fino al 1928, nasce

come villaggio di pescatori, calcatoio per imbarcare quanto nell'entroterra ragusano si produceva e destinato all'esportazione di carrube, cereali, caciocavalli ecc.. Fu dotata dai Cabrera, Vicere' di Spagna titolari della Contea di Modica, di una torre di avvistamento e difesa contro le incursioni piratesche nel XVI sec. Ma il vero sviluppo per Mazzarelli iniziò verso il 1870, quando a Ragusa si aprirono le prime miniere di asfalto che, dopo l'estrazione, veniva trasportato da centinaia di carrettieri al calcatoio e da lì esportato e destinato ad asfaltare le strade di tutto il mondo: Parigi, Berlino, Londra, Amsterdam, Buenos Aires, Pechino, ecc.. L'espansione riprese a partire dagli anni '60 quando Marina di Ragusa divenne il luogo di villeggiatura che qui presentiamo.

REGIONE UMBRIA

Arezzo

Città di origine antichissima, importante centro etrusco e poi romano, sede di Diocesi cristiana già nel IV secolo, occupata dai Longobardi alla fine del VI sec d. C. e fortemente condizionata da questa popolazione.

Arezzo nel Medioevo divenne un potente libero Comune, spesso guidato dai suoi vescovi, che erano Conti del Sacro Romano Impero. Fu in lotta con Siena, ma soprattutto con Firenze, che la assoggettò nel 1384. Da questa data, tranne due estese ribellioni, nel 1502 e 1529-1530, la sua storia confluisce con quella della città dominante e poi con quella della Toscana.

L'attuale centro storico conserva ancora tutto il fascino dell'illustre passato e suoi principali monumenti sono arricchiti dalle opere di grandi artisti medievali e rinascimentali, come Cimabue, Piero della Francesca, Andrea della Robbia e Giorgio Vasari.

Arezzo, città natale anche del grande poeta Francesco Petrarca, ha conosciuto una fama internazionale pure come palcoscenico naturale di un famoso film: gli angoli più suggestivi della sua zona monumentale sono stati il set cinematografico di alcune scene del film di Roberto Benigni "La vita è Bella", vincitore nel 1999 di 3 premi Oscar. Arezzo, moderna ed industriosa, città d'arte del passato e del presente, dove la geniale creatività aretina si esprime negli antichi sapori della cucina, nell'artigianato di qualità, nella vocazione turistica e nell'esperienza orafa che l'ha resa famosa in tutto il mondo, come città dell'oro.

Arezzo, città della Giostra del Saracino, della Fiera dell'Antiquariato e del Concorso Polifonico Internazionale "Guido d'Arezzo". Arezzo, gemma incastonata fra le dolci colline toscane e feconda terra natale di illustri personalità, come disse l'insigne poeta Giosuè Carducci: "Basterebbe Arezzo alla gloria d'Italia".



Duomo

La Cattedrale, intitolata ai Santi Donato e Pietro, capolavoro dell'architettura gotica in Toscana, fu avviata nel 1278 dal Vescovo Guglielmino degli Ubertini, grazie ad un lascito testamentario disposto da Papa Gregorio X, morto ad Arezzo, il 10 gennaio 1276. La facciata, rimasta incompiuta, fu realizzata agli inizi del Novecento, mentre il caratteristico campanile, fu costruito tra il 1857 e il 1937. Le tre eleganti navate dividono armoniosamente gli slanciati spazi interni, che culminano misticamente nell'abside, illeggiadrita dai grandi finestroni ogivali e dal pregevole altare marmoreo gotico, finemente lavorato.

Di notevole interesse la Maddalena, il prezioso affresco di Piero della Francesca, vicino al quale si erge il monumento funebre al Vescovo Tarlati, opera (1330) di Agostino di Giovanni e Angelo di Ventura. Da ammirare ancora, le splendide, colorate vetrate di Guglielmo de Marcillat e le terrecotte robbiane nella neoclassica Cappella del Madonna del Conforto.

Nel Duomo si trovano altre numerose opere di notevoli artisti, tra i quali, Giorgio Vasari e Donatello. Sulla maestosa gradinata, su cui si eleva il Duomo, vi è la statua del Granduca Ferdinando I, modellata nel 1594 dal celebre Giambologna (Jean De Boulogne 1529 – 1608).

Affreschi di Piero della Francesca

Tra il 1452 e il 1459, Piero della

Francesca, colto ed affermato pittore di Borgo S. Sepolcro, nella decorazione del coro di S. Francesco, lascia un normativo capolavoro dello stile rinascimentale ed una delle più alte realizzazioni d'ogni tempo della pittura, non soltanto italiana, dimostrandovi la dignità dell'uomo vera immagine di Dio, lo studio degli esempi formali e proporzionali dell'antichità grecoromana, una geometrica, esatta misurazione delle figure da rappresentare in relazione allo spazio, realizzando il tutto in una scientifica sintesi di struttura visibile e di colore. Questi affreschi, fra i massimi della Civiltà Cristiana Occidentale, non sono una semplice illustrazione della 'Leggenda della Croce', bensì un trattato teologico sull'umana salvezza, un appello all'unità della Chiesa, rotta dallo scisma orientale, un messaggio politico per organizzare la Crociata che liberi Costantinopoli dai Turchi.

La Leggenda della croce, si ispira alla 'Legenda Aurea' di Iacopo da Varagine, che era molto nota nel Medioevo. Piero della Francesca fu incaricato di illustrare questo tema dalla ricca famiglia aretina dei Bacci, committente dell'impresa, perché l'artista che aveva iniziato l'opera, il pittore tardo-gotico Bicci di Lorenzo, morì nel 1452. Nel 1466 il lavoro era sicuramente ultimato. Questo patrimonio artistico è stato restituito al mondo intero, in tutto il suo splendore, da un recente e accurato lavoro di restauro. Seguendo il racconto della Legenda Aurea, il ciclo ha inizio nella parete destra in alto e si conclude nella parete opposta sempre nel lunettone superiore.